



Autostrada Asti-Cuneo

Bilancio 2019

Indice

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

Soci e loro partecipazione al capitale sociale	5
Cariche sociali	7
Relazione sulla gestione	13
Rapporti con l'Ente Concedente	14
Dati economici, patrimoniali e finanziari	18
Portafoglio partecipazioni	22
Informazioni sugli investimenti, manutenzioni e sull'esercizio autostradale	23
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	36
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione	44
Nomina del Consiglio di Amministrazione e conferimento dell'incarico per la revisione contabile	45
Stato Patrimoniale Attivo	48
Stato Patrimoniale Passivo	50
Conto Economico	51
Rendiconto Finanziario	53
Nota Integrativa	57
Altre informazioni richieste dal Codice Civile	79
Allegati alla Nota integrativa	83
Relazione del Collegio Sindacale	103
Relazione delle Società di Revisione	109

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2019

Soci e loro partecipazione al Capitale sociale

Al 31 dicembre 2019

	NUMERO AZIONI VALORE NOMINALE EURO 1,00	%
SALT - Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	120.000.000	60,00
ANAS - Azienda Nazionale Autonoma Strade S.p.A.	70.000.000	35,00
ITINERA S.p.A.	10.000.000	5,00
Totale azioni	200.000.000	100,00

AUTOSTRADA ASTI CUNEO Società per Azioni
Capitale sociale €200.000.000 - versato €50.000.000
Codice Fiscale e numero di iscrizione
al Registro delle Imprese di Roma 08904401000
Sede Sociale in Roma - Via XX Settembre, 98/E
Sede Secondaria in Torino - Via Bonzanigo, 22
Direzione e coordinamento: S.A.L.T.p.A. (Gruppo ASTM)

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente
Giovanni Quaglia

Amministratore Delegato
Bernardo Magrì

Amministratori
Vincenzo Acquafredda
Giovanni Angioni
Giovanni Balocco
Raffaele Celia
Matteo Micheli
Raffaella Trimarchi
Stefano Viviano

Segretario
Antonella Lagorio

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Michele Ametta^(*)

Sindaci Effettivi
Sergio Gargiulo
Pietro Paolo Rampino

Sindaci Supplenti
Fabrizio Gatti
Ilaria Zanaboni

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(*) Subentrato alla Dott.ssa Andreini dimessasi in data 1° settembre 2019

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 18 aprile 2019 per un esercizio sociale e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2019.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 13 aprile 2018 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2020.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 28 marzo 2017 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2019.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il **Presidente**, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2019, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della società ed esercita i poteri che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione consiliare in data 2 maggio 2019.

L'**Amministratore Delegato** nominato con deliberazione consiliare del 2 maggio 2019, esercita i poteri gestionali, conferitigli con deliberazione in data 2 maggio 2019.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede secondaria in Torino, Via Bonzanigo 22, in unica convocazione per il giorno 22 maggio 2020 alle ore 11.00, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio - stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa - al 31 dicembre 2019.
Relazione degli Amministratori sulla gestione.
Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione della durata dell'incarico.
3. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione per gli stessi esercizi.
4. Determinazione dei compensi ai sensi dell'artt. 2389 del Codice Civile.
5. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di Asti Cuneo S.p.A. per gli esercizi 2020-2022 e determinazione del compenso.

Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
Il Presidente
Prof. Giovanni Quaglia

Relazione sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2019

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2019, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile di 1.716 migliaia di euro (1.890 migliaia di euro nel 2018); tale risultato residua dopo aver stanziato ammortamenti sulle immobilizzazioni pari a 67 migliaia di euro.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della gestione della Vostra Società.

RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE

Sviluppi del rapporto concessorio

Si informa che ancora ad oggi risulta priva di definizione il riequilibrio del rapporto concessorio non essendo ancora state approvate le modalità di finanziamento del completamento della tratta autostradale Asti-Cuneo attraverso il finanziamento incrociato da parte di SATAP S.p.A. – altra concessionaria del Gruppo ASTM.

Durante il 2019 non si è giunti alla formalizzazione degli atti aggiuntivi delle due concessionarie interessate SATAP S.p.A. e ASTI Cuneo S.p.A. nonostante, a partire dal mese di gennaio 2019, si sia proceduto ad un serrato confronto con il Ministero Concedente:

- producendo prima una nuova ipotesi di operazione di finanziamento incrociato generato dalla SATAP tratta A4 a beneficio della Asti Cuneo A33, che, da un lato, non prevedeva il prolungamento della durata della concessione della SATAP tronco A4 (con conseguente incremento del relativo valore di subentro) e, dall'altro, manteneva invariata la durata originaria della concessione Asti Cuneo A33 (soluzione presentata in data 18/03/2019);
- elaborando successivamente, nei mesi di giugno e luglio 2019 e su richiesta del Concedente, nuove proposte che tenessero conto dell'intervenuta definizione da parte dell'Autorità per la Regolazione dei Trasporti dei nuovi criteri di determinazione dei pedaggi autostradali (delibera n. 16/2019 e delibere n. 68/2019 e n. 72/2019) per la sottoposizione al CIPE, facendo salvi i ricorsi presentati per l'annullamento delle suddette delibere ART in caso di mancata approvazione di tali PEF;
- ed ancora, dopo l'esame favorevole del CIPE, producendo durante l'autunno del 2019 ulteriori affinamenti degli atti aggiuntivi per tenere conto di ulteriori richieste effettuate dal MIT per dar seguito ad ulteriori specifiche richieste di ART,

In data 27/01/2020 il Ministero, sollecitato dalle concessionarie SATAP S.p.A. ed Asti Cuneo ad indicare tempi certi di completamento della procedura, oltre ad aver confermato di aver trasmesso per condivisione gli atti alla Commissione Europea dopo la pronuncia del CIPE del 1/8/2019, ha anche evidenziato di aver chiesto un ulteriore e finale pronunciamento ad ART evidenziando altresì come la Corte dei Conti, in sede di registrazione della Delibera CIPE del 1/8/2019, avesse richiesto un'ulteriore espressione di finale approvazione da parte dello stesso CIPE.

Le concessionarie SATAP S.p.A. ed Asti Cuneo, riscontrando in data 30/01/2020 il Concedente:

- hanno evidenziato che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti costituisce, per le stesse, l'unico interlocutore contrattuale e che, conseguentemente, mentre il concessionario è estraneo a tutte le problematiche poste dall'intervento nella procedura di autorità terze, è onere della parte concedente acquisire gli atti che la stessa ritenga necessari in modi compatibili al rispetto dei tempi che la legge medesima impone e che sono comunque richiesti sia dalla necessità di adempiere tempestivamente agli obblighi contrattuali sia dalla rilevata urgenza delle opere interrotte;

- prendendo atto della prevista conclusione delle procedure attivate da parte concedente entro il mese di gennaio 2020, hanno richiesto di procedere all'immediata sottoscrizione degli atti contrattuali, da sottoporre alle finali valutazioni del CIPE.

Nel corso dell'incontro con il Concedente svoltosi il 6 febbraio 2020 il MIT ha infine comunicato che, con parere reso in data 30/01/2020 ART aveva rilevato la sostanziale conformità degli Atti Aggiuntivi e dei PEF regolanti l'operazione di cross financing ai modelli regolatori dalla stessa ART stabiliti. Conseguentemente con nota del 14/02/2020 le società Autostrada Asti-Cuneo e SATAP hanno congiuntamente richiesto al Concedente di procedere alla sottoscrizione degli atti convenzionali o comunque di procedere alla sottoposizione degli stessi alla prima seduta utile del CIPE, comunicando che avrebbero provveduto, in forza dell'art. 18, comma i) dello Statuto, a sottoporre ai propri organi di amministrazione per l'approvazione gli atti aggiuntivi (allegati alla nota stessa) revisionati nella riunione svolta presso il MIT in data 11/11/2019. Contestualmente le Concessionarie hanno invitato il Concedente a convocare una riunione per la firma degli atti in questione o comunque a procedere alla sottoposizione degli stessi alla prima seduta utile del CIPE.

In data 02/03/2019 il Concedente, riscontrando le richieste di Autostrada Asti-Cuneo e SATAP, ha comunicato di aver nuovamente trasmesso gli atti alla Commissione Europea e di aver aggiornato le competenti strutture del DIPE e del MEF, restando in attesa del riscontro comunitario per sottoporre gli atti nuovamente al CIPE .

Con nota del 04/03/2020, dopo un colloquio con il Concedente tenutosi nella medesima data, Autostrada Asti-Cuneo e SATAP, dopo aver ripercorso l'iter della procedura, hanno significato al Concedente che

- l'ulteriore partecipazione della Commissione Europea non solo contraddice un orientamento assunto ai massimi livelli governativi, ma è altresì priva di alcuna giustificazione normativa;
- la delibera CIPE del 1.8.2019 ha deliberato non già una ulteriore consultazione della Commissione Europea, ma la sola trasmissione di un'informativa;
- ove mai il Concedente ritenesse necessario un riscontro della Commissione Europea, potrebbe comunque proporre al CIPE l'adozione di una delibera nelle more della presa d'atto da parte della Commissione.

invitando il Concedente a rimettere, senza ulteriore indugio, gli atti stessi alla già convocata seduta del CIPE e rappresentando nuovamente le gravi conseguenze che derivano a carico dei concessionari dal perdurante ritardo nel completamento della procedura da così lungo tempo avviata.

Attesa la situazione epidemiologica emergenziale intervenuta il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato alle concessionarie aventi in corso procedimenti di aggiornamento/revisione dei Piani Economico finanziari che il termine al 30 marzo 2020, disposto dall'art. 13, comma 3 del D. L 162/2019 (conv. nella Legge n. 8 del 28.2.2020) per la presentazione delle nuove proposte di PEF doveva ritenersi " automaticamente posticipato" in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del DL 18/2020 (c.d. Decreto Cura Italia). Tale norma stante la situazione in essere, ha disposto, ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, che non si tenesse conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020;

- ha sospeso “fino a data da destinarsi” il termine di presentazione delle offerte relative alle procedure di gara in corso per la riassegnazione delle concessioni relative alle autostrade A21-A5 e delle autostrade A10-A12;
- ha richiesto alle concessionarie l’adozione di misure a favore degli operatori sanitari

ART - Approvazione sistema tariffario di pedaggio Convenzioni Uniche

Con Delibera 16/2019 del 18 febbraio 2019, l’Autorità di Regolazione dei Trasporti aveva disposto l’avvio del procedimento di consultazione finalizzato a definire il sistema tariffario di pedaggio, basato sul metodo del price-cap con determinazione dell’indicatore di produttività X a cadenza quinquennale.

Ad esito dell’attività istruttoria, ART ha adottato in data 19 giugno 2019 specifiche delibere per ogni concessionaria con il Piano Economico finanziario in aggiornamento; per quanto riguarda Asti-Cuneo S.p.A è stata emessa la Delibera n. 72.

Nel rimandare al contenuto della specifica delibera, si evidenzia che il nuovo sistema tariffario di pedaggio prevede la distinzione della tariffa di pedaggio in due principali componenti (i) la tariffa di gestione, destinata al recupero dei costi operativi e dei costi di capitale (ammortamento e remunerazione) degli asset non reversibili e (ii) la tariffa di costruzione, finalizzata a permettere il recupero dei costi di capitale (ammortamento e remunerazione) afferenti gli asset reversibili.

Le delibere in oggetto definiscono, inoltre, (i) un meccanismo di salvaguardia finalizzato ad assicurare ai concessionari il recupero dei costi di capitale relativi agli investimenti già realizzati o da realizzare (se già contrattualizzati/affidati alla data di pubblicazione delle delibere) nel rispetto del livello di redditività derivante dall’applicazione del sistema tariffario previgente e (ii) i principi ed i criteri tariffari relativi all’eventuale protrarsi della gestione oltre la scadenza della concessione.

Asti Cuneo, che aveva già a suo tempo proposto ricorso avverso la citata delibera di ART n. 16/2019, ha depositato anche nel mese di settembre u.s. ricorso avverso la Delibera n. 72 del 19 giugno 2019.

Non è stata ancora fissata la udienza di discussione dei ricorsi.

Richiesta variazione tariffaria per l’anno 2020 ed aggiornamenti riconosciuti

In merito all’adeguamento tariffario relativo all’esercizio 2020, in data 31 dicembre 2019 è stato comunicato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con la nota prot. n. 31631 che non viene riconosciuto alcun aggiornamento tariffario anche per l’anno 2020, ai sensi dell’art.13 del Decreto legge “milleproroghe” del 31 dicembre 2019. La Società ha ritenuto, stante il tenore della comunicazione, di proporre ricorso avanti al TAR Lazio.

Andamento del Traffico

L'andamento complessivo del traffico nei singoli trimestri del 2019, a confronto con i corrispondenti periodi del 2018, risulta il seguente:

Asti-Cuneo (dati in migliaia di veicoli Km.)	2019			2018			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Q1: 1/01 – 31/03	26.520	9.225	35.745	25.041	8.822	33.863	5,91%	4,56%	5,56%
Q2: 1/04 – 30/06	29.609	9.994	39.603	30.073	9.760	39.833	-1,54%	2,41%	-0,57%
Q3: 1/07 – 30/09	31.380	10.023	41.403	31.007	9.565	40.572	1,20%	4,79%	2,05%
Q4: 1/10 – 31/12	31.253	10.103	41.356	31.374	10.032	41.406	-0,39%	0,71%	-0,12%
1/1 – 31/12	118.762	39.345	158.107	117.495	38.179	155.674	1,08%	3,06%	1,56%

Come si evince dalla tabella soprariportata, i dati di traffico relativi all'esercizio 2019 evidenziano un trend positivo. In particolare si rileva una crescita dei volumi di traffico sia nella categoria "veicoli leggeri" (+1,08%) sia nella categoria "veicoli pesanti" (+3,06%).

Il traffico complessivo rileva una crescita pari all' 1,56%.

Si segnala, per una maggiore chiarezza, che nel corso del mese di dicembre 2019 è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Torino l'atto di fusione per incorporazione della controllante SIAS S.p.A. in ASTM S.p.A.

Per effetto di quanto sopra, ai sensi dell'art. 2504 bis del C.C., a decorrere dalla data di efficacia della fusione ASTM S.p.A. è subentrata in tutti i diritti, obblighi e rapporti di SIAS.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

La gestione economica

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Le principali componenti del conto economico relativo all'esercizio 2019, confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio, possono essere così sintetizzate:

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	2019	2018	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale (1)	19.910	19.533	377
Altri ricavi	1.213	1.164	49
Totale Ricavi	21.123	20.697	426
Costi operativi	(18.494)	(18.068)	(426)
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.629	2.629	-
EBITDA %	12,45%	12,70%	-
Margine operativo lordo "rettificato"	2.629	2.629	-
Ammortamenti, Accantonam. ed Utilizzo fondi	(67)	(55)	(12)
Risultato operativo (EBIT)	2.562	2.574	(12)
Proventi finanziari	493	435	58
Oneri finanziari	(6.164)	(6.150)	(14)
Oneri finanziari capitalizzati	6.002	6.127	(125)
Rivalutazioni/(Svalutazioni) di partecipazioni	-	-	-
Saldo della gestione finanziaria	331	412	(81)
Risultato ante imposte	2.893	2.986	(93)
Imposte sul reddito	(1.177)	(1.096)	(81)
Utile/Perdita di esercizio	1.716	1.890	(174)

(1) Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS (pari a 1.217 migliaia di euro nell'esercizio 2019 e 1.194 migliaia di euro nell'esercizio 2018).

I "ricavi della gestione autostradale" sono pari a 19.910 migliaia di euro (19.533 migliaia di euro nell'esercizio 2018) e sono così composti:

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	2019	2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	19.871	19.497	374
Altri ricavi accessori	39	36	3
Totale ricavi della gestione autostradale	19.910	19.533	377

L'incremento dei "ricavi della gestione autostradale" è dovuta essenzialmente all'aumento dei "ricavi netti da pedaggio" (+1,72%) ed è interamente ascrivibile all'effetto combinato dell'aumento dei volumi e del mix delle percorrenze chilometriche (+1,56%), data l'invarianza delle tariffe autostradali per il 2019.

Gli “*altri ricavi*” pari a 1.213 migliaia di euro (1.164 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) risultano in linea con i dati dell’esercizio precedente.

I “**Costi operativi**” dell’esercizio per complessivi 18.494 migliaia di euro (18.068 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) registrano un incremento di 426 migliaia di euro principalmente riconducibile a maggiori manutenzioni ed altri costi del corpo autostradale (237 migliaia di euro) e in particolare per gli interventi sulla pavimentazione e a maggiori costi per prestazioni e servizi diversi (+189 migliaia di euro).

Per effetto di quanto sopra riferito il “*risultato operativo*” (EBITDA) dell’esercizio presenta un risultato–2.629 migliaia di euro – in linea col precedente esercizio.

La voce “*ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi*” ammonta a 67 migliaia di euro (55 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Il “*risultato operativo*” (EBIT) risulta positivo per 2.562 migliaia di euro (2.574 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), con una diminuzione di 12 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.

Il totale della “*gestione finanziaria*” evidenzia un saldo netto positivo di 331 migliaia di euro (412 migliaia di euro al 31 dicembre 2018); la composizione di tale voce viene di seguito illustrata:

- i “*proventi finanziari*” pari a 493 migliaia di euro (435 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), si riferiscono quasi esclusivamente agli interessi maturati sulle polizze di capitalizzazione costituite come garanzia collaterale alla polizza fideiussoria relativa alla gestione operativa.;
- gli “*oneri finanziari*” pari a complessivi 6.164 migliaia di euro (6.150 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), sono quasi totalmente ascrivibili all’indebitamento finalizzato al finanziamento delle attività di costruzione della nuova infrastruttura autostradale; gli “*oneri finanziari capitalizzati*” sono pari a 6.002 migliaia di euro (6.127 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Le “*imposte sul reddito*” contabilizzate nell’esercizio sono pari a 1.177 migliaia di euro (1.096 migliaia di euro nell’esercizio 2018) comprensive anche delle imposte esercizi precedenti e anticipate. Sulla tassazione dell’esercizio incide l’addizionale IRES del 3.5%, introdotta dall’art. 1 c. 716-718 della Legge 160/2019, per il triennio 2019-2021.

La risultante di quanto sopra evidenziato comporta la consuntivazione di un “*utile di esercizio*”, al netto delle imposte, pari a 1.716 migliaia di euro (1.890 migliaia di euro nell’esercizio 2018).

La situazione patrimoniale e finanziaria

Le principali componenti della “situazione patrimoniale e finanziaria” inerenti l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio, possono essere così sintetizzate:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	60	64	(4)
Immobilizzazioni materiali	224	199	25
Immobilizzaz.gratuit. reversibili	362.460	339.712	22.748
Immobilizzazioni finanziarie	20.948	20.479	469
Capitale di esercizio	(75.739)	(74.314)	(1.425)
Capitale investito	307.953	286.140	21.813
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(5.700)	(5.700)	-
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(8.854)	(1.724)	(7.130)
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	293.399	278.716	14.683
Patrimonio netto e risultato (*)	56.082	54.366	1.716
Indebitamento finanziario netto	237.317	224.350	12.967
Capitale proprio e mezzi di terzi	293.399	278.716	14.683

(*) Al netto dei crediti verso Soci per versamento decimi ancora da richiamare per un importo di 150 milioni di euro.

L’incremento dell’esercizio delle “immobilizzazioni gratuitamente reversibili”, correlato agli investimenti effettuati sulle tratte in costruzione è pari a 22.748 migliaia di euro.

La variazione del “capitale di esercizio” riflette sostanzialmente la dinamica degli incassi e dei pagamenti dei clienti e fornitori.

La variazione della voce “altri fondi” è dovuto all’iscrizione di un fondo, pari a 7.080 migliaia di euro, stanziato a fronte di un potenziale rischio con un appaltatore relativamente ai lavori del Tronco II - Lotto II.6 Roddi – Diga Enel.

La variazione in aumento nel “patrimonio netto” è conseguente all’utile di esercizio 2019 pari a 1.716 migliaia di euro.

In merito a “l’indebitamento finanziario netto”, si fornisce – di seguito – il dettaglio ad esso relativo:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	951	958	(7)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A)+(B)	951	958	(7)
D) Crediti finanziari (*)	4.515	6.742	(2.227)
E) Debiti bancari correnti	(15.369)	(9.182)	(6.187)
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	-	-	-
G) Altri debiti finanziari correnti intercompany (*)	(177.414)	(172.868)	(4.546)
H) Indebitamento finanziario corrente	(192.783)	(182.050)	(10.733)
(Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C)+(D)+ (H)	(187.317)	(174.350)	(12.967)
J) Debiti bancari non correnti	-	-	-
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti intercompany	(50.000)	(50.000)	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J)+(K)+(L)	(50.000)	(50.000)	-
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	(237.317)	(224.350)	(12.967)

(*) La “posizione finanziaria netta” include i crediti finanziari (pari a 4.515 migliaia di euro) ed i debiti finanziari (pari a 151 migliaia di euro) verso società interconnesse e non ancora regolati alla data del 31 dicembre 2019.

L’**indebitamento finanziario netto**” al 31 dicembre 2019 evidenzia un saldo negativo pari a 237.317 migliaia di euro (meno 224.350 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

I “**debiti bancari correnti**” pari a 15.369 migliaia di euro (9.182 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) sono rappresentati dall’utilizzo di linee di credito accordate dal sistema bancario per scoperto di conto corrente.

La movimentazione tra le voci “**altri debiti finanziari correnti intercompany**” e “**altri debiti non correnti intercompany**” è dovuta principalmente alla scelta di riscadenzare - sfruttando la favorevole finestra di mercato - la maturity del debito di alcuni finanziamenti pari a 150 milioni di euro (100 milioni con scadenza entro 12 mesi e 50 milioni con scadenza oltre 12 mesi) a suo tempo erogati dalla controllante ASTM S.p.A. (ex SIAS S.p.A.), oltre agli interessi maturati sul “finanziamento mezzanino” erogato dalla controllante S.A.L.T. p.A..

Si evidenzia che tale voce non include l'importo di 60 milioni di euro relativo al parziale utilizzo del "finanziamento mezzanino" (finanziamento Soci subordinato di 95 milioni) accordato alla società dalla controllante S.A.L.T. p.A..

L'aumento dell'indebitamento (+12.967 migliaia di euro) rispetto al 31 dicembre 2018 è principalmente correlato agli investimenti e alle manutenzioni effettuati nel periodo oltre al pagamento di oneri finanziari.

Si rimanda al bilancio ed in particolare al Rendiconto Finanziario, per un'analisi dei flussi finanziari nel corso dell'esercizio.

I movimenti delle azioni sociali

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati registrati movimenti di azioni sociali.

PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI

Alla data del 31 dicembre 2019 le Vostre partecipazioni in altre Società riguardavano esclusivamente la quota del Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE) pari all'1% e corrispondente ad un valore nominale e di bilancio pari a euro 965.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI, MANUTENZIONI E SULL'ESERCIZIO AUTOSTRADALE

Investimenti

Il collegamento autostradale a pedaggio tra le città di Asti e di Cuneo, così come identificato nella Convenzione Unica stipulata con ANAS S.p.A. in data 1° agosto 2007, è articolato in due Tronchi di complessivi Km 90,2 circa, tra di loro connessi a mezzo di un tratto di Km 19 circa dell'Autostrada Torino-Savona. Ognuno dei tronchi è suddiviso in Lotti, alcuni dei quali già realizzati da parte del Concedente e concessi in gestione alla Società, altri realizzati o da progettare e realizzare da parte del Concessionario.

Alla data della presente relazione risultano confermati i chilometri di autostrada già in esercizio nel 2015 pari a 55,8.

L'esercizio 2019, come il precedente, è stato fortemente condizionato dall'incertezza sulla situazione concessoria derivante dalla mancata approvazione da parte del Concedente del lotto II.6 (Roddi – Diga Enel) la cui realizzazione permetterebbe di assicurare un collegamento funzionale senza soluzione di continuità ed a carreggiate separate tra le città di Asti e Cuneo.

Alla data del 31 dicembre 2019 il valore complessivo degli investimenti – comprensivo degli oneri finanziari capitalizzati – è pari a 562 milioni di euro.

Si fornisce di seguito, una descrizione dettagliata degli investimenti relativi ai lotti la cui realizzazione è posta in capo alla Società, precisando altresì l'ammontare progressivo degli investimenti effettuati al 31 dicembre 2019 e la prevedibile evoluzione delle relative attività.

Tronco I dalla città di Cuneo all'Autostrada A6 Torino-Savona

- *Lotto I.4.3 Consovero-Castelletto Stura-Cuneo Km 10,213*
 - 1) in data 22 dicembre 2011 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e, in data 20 febbraio 2012, dopo la cerimonia di inaugurazione, ha avuto luogo l'entrata in esercizio del lotto;
 - 2) in data 28 settembre 2012, la perizia di variante n. 1 è stata approvata dal Concedente con emissione del provvedimento prot. CDG-0129979-P, pervenuto al Concessionario in data 22 ottobre 2012; tale provvedimento, però, ha disposto la riduzione dell'importo del progetto presentato dal Concessionario sulla base di numerose considerazioni, prima fra tutte il mancato riconoscimento ad investimento dei maggiori oneri dovuti alla maggiore densità in opera del materiale scavato e utilizzato per i rilevati rispetto alla densità in banco;
 - 3) in data 28 novembre 2019, è stato depositato il Lodo arbitrale richiesto dall'appaltatore ACI con oggetto le riserve iscritte nel corso dei lavori;
 - 4) l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2019 è pari a 120.069 migliaia di euro.

- *Lotto I.5 Cuneo – S. Statale 231 Km 3,808*
 - 1) in data 12 gennaio 2012 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e, in data 20 febbraio 2012, dopo la cerimonia di inaugurazione, è avvenuta l'entrata in esercizio del lotto;

- 2) in data 31 marzo 2014, il Concedente ha approvato la 2^a perizia di variante per un importo complessivo netto di 116.479 migliaia di euro;
 - 3) in data 14 giugno 2016 con nota prot. U/16/1298 è stato comunicato al Concedente l'avvenuta conclusione da parte del Collegio Arbitrale del Lodo relativo al contenzioso insorto tra la Concessionaria e l'impresa appaltatrice dei lavori principali A.C.I. S.c.p.a. affidataria dei lavori del Lotto I.5;
 - 4) in data 20 giugno 2016 è stata effettuata la visita di collaudo finale da parte della Commissione;
 - 5) alla data del 25 maggio 2017 sono state espletate dalla Commissione di Collaudo le operazioni di collaudo tecnico – amministrativo con l'emissione dei relativi certificati;
 - 6) la percentuale di avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2019 è del 100% pari a 94.782 migliaia di euro.
- *Lotto I.6 Tangenziale di Cuneo fino a S.S. 22 Km 7,551*
 - 1) il progetto definitivo del lotto è stato approvato dal Concedente in data 9 aprile 2009 per un importo netto complessivo di 127.697 migliaia di euro, in riduzione rispetto all'importo di 141.834 migliaia di euro proposto dalla Concessionaria, introducendo stralci degli importi richiesti che, complessivamente, ammontano a 14.137 migliaia di euro. In merito è stata intrapresa un'azione giudiziaria presso il TAR del Piemonte, al fine di tutelare i diritti e gli interessi della Società;
 - 2) in data 8 gennaio 2014 con sentenza n. 12/2014 il T.A.R. del Piemonte ha accolto il ricorso n. 635/2009 della Concessionaria contro il Concedente e il Ministero dell'Economia e delle Finanze annullando, per quanto richiesto, il provvedimento emesso;
 - 3) alla data del 31 dicembre 2019 è ancora in corso la Conferenza dei Servizi ex art. 166 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per l'approvazione del progetto definitivo.
 - *Barriera di Castelletto Stura*
 - 1) in data 01 febbraio 2012 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e in data 20 febbraio 2012, dopo la cerimonia di inaugurazione, ha avuto luogo l'entrata in esercizio del lotto;
 - 2) in data 24 novembre 2017 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato con apposito provvedimento prot. N. 21488 la Perizia suppletiva di variante;
 - 3) alla data del 19 marzo 2018 la Commissione di Collaudo avendo terminato le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo ha emesso i relativi certificati;
 - 4) al 31 dicembre 2019 risultano lavori eseguiti per un ammontare pari a 9.962 migliaia di euro.

Tronco II dagli svincoli Asti Est e Asti Ovest dell'autostrada A21 Torino-Alessandria-Piacenza allo svincolo di Marene del-l'Autostrada A6 Torino-Savona

- **Lotto II.1a Isola d'Asti-Rocca Schiavino Km 2,230**
 - 1) in data 22 giugno 2012 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e, in data 23 luglio 2012 ha avuto luogo l'entrata in esercizio del lotto;
 - 2) in data 24 dicembre 2017 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato con apposito provvedimento prot. n. 23032 la 2^a Perizia di variante suppletiva;
 - 3) alla data del 13 settembre 2019 la Commissione di Collaudo avendo terminato le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo ha emesso i relativi certificati
 - 4) l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2019 è pari a 26.240 migliaia di euro.

- **Lotto II.1b Rocca Schiavino - Asti Est Km 6,650**
 - 1) nel Piano finanziario allegato alla Convenzione vigente, l'importo complessivo netto dei lavori previsti da eseguire sono stimati in 24.098 migliaia di euro, con data prevista di entrata in esercizio il 7 maggio 2011;
 - 2) in data 5 novembre 2008 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, oltre a disporre la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio ed il rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica per il lotto II.1a, di cui il lotto II.1b costituisce una parte, ha stabilito, su richiesta congiunta del Comune e della Provincia di Asti, che la realizzazione del lotto stesso sia posticipata dopo la realizzazione e l'entrata in esercizio del lotto II.1dir;
 - 3) in data 7 gennaio 2014, il Concedente Ministero, con nota di prot. 0000081, ha indetto una riunione tecnica per il giorno 22 gennaio 2014, con Regione Piemonte, Provincia di Asti, Comune di Asti e la Società Autostrada Asti-Cuneo, al fine di definire le scelte progettuali per quanto concerne i lotti II.1dir e II.1b; a seguito di tale riunione, su espressa volontà del Comune di Asti è stato richiesto al Concessionario di valutare la fattibilità di un "ammodernamento" dell'attuale sede stradale in sostituzione della prevista "trasformazione in autostrada", e di predisporre i relativi elaborati progettuali entro due mesi dalla data in cui perverrà la richiesta da parte del Concedente. Gli Enti territoriali hanno quindi concordato che, a seguito dell'adozione di tale nuova configurazione, la realizzazione del lotto II.1dir non sarà più obbligatoriamente propedeutica all'esecuzione dei lavori del lotto II.1b, come precedentemente prescritto;
 - 4) in data 30 settembre 2015 con nota n. U/15/2952 la Concessionaria ha inviato lo studio di fattibilità relativo al lotto II.1b riscontrando la richiesta del Concedente nota prot. n. 7897 del 30 luglio 2015;
 - 5) alla data del 31 dicembre 2019 non è pervenuta alcuna comunicazione del Concedente in esito all'invio dello studio di fattibilità e di conseguenza non è in corso alcuna attività.

- *Lotto II 1 dir. Tangenziale di Asti Km 5,200*
 - 1) il progetto preliminare del lotto è stato approvato dal Concedente in data 20 gennaio 2009 per un importo netto complessivo di 341.605 migliaia di euro;
 - 2) in data 7 gennaio 2014, il Concedente, con nota di prot. 81, ha indetto una riunione tecnica per il giorno 22 gennaio 2014, con Regione Piemonte, Provincia di Asti, Comune di Asti e la Società Autostrada Asti-Cuneo, al fine di definire le scelte progettuali per quanto concerne i Lotti II.1dir e II.1b; a seguito di tale riunione, su espressa volontà del Comune di Asti è stato richiesto al Concessionario di valutare la fattibilità di un tracciato alternativo (lungo il torrente Bobore) e di predisporre i relativi elaborati progettuali entro due mesi dalla data in cui perverrà la richiesta da parte del Concedente;
 - 3) in data 30 settembre 2015 con nota n. U/15/2952 la Concessionaria ha inviato lo studio di fattibilità relativo al lotto II.1dir riscontrando la richiesta del Concedente nota prot. n. 7897 del 30 luglio 2015;
 - 4) alla data del 31 dicembre 2019 non è pervenuta alcuna comunicazione del Concedente in esito all'invio dello studio di fattibilità e di conseguenza non è in corso alcuna attività.

- *Lotto II.5 Guarene - Roddi Km 6,158*
 - 1) in data 19 maggio 2009 il Ministero dell'Ambiente ha ufficializzato l'esito negativo della verifica di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A./V.A.S.; pertanto non è stato possibile reiterare i vincoli espropriativi ed il progetto del lotto deve essere sottoposto alla procedura di V.I.A. ordinaria;
 - 2) la Società ha redatto il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale finalizzato all'ottenimento di un nuovo decreto V.I.A. specifico per il lotto in oggetto ed ha trasmesso il progetto definitivo provvisorio al Concedente il 15 settembre 2009 per la validazione tecnica;
 - 3) in data 8 marzo 2011, il Concedente, dopo aver valutato la possibilità di individuare soluzioni progettuali alternative a quelle presentate dalla Concessionaria, finalizzate ad un significativo contenimento del valore dell'investimento, ha ritenuto opportuno sospendere la valutazione del progetto in questione;
 - 4) l'esito negativo della procedura di verifica di assoggettabilità ha comportato la necessità di intraprendere la procedura di V.I.A. presso il Ministero dell'Ambiente. Ciò potrà aver luogo non appena il Concedente rilascerà la validazione tecnica del progetto definitivo.

- *Lotto II.6 Roddi – Diga Enel - comprensivo del raccordo funzionale alla Tangenziale di ALBA Km 9,798*
 - 1) in data 28 ottobre 2011, il Ministero dell'Ambiente si è espresso positivamente circa la compatibilità ambientale del presente lotto, vincolandola al rispetto di una serie di prescrizioni;
 - 2) in data 26 giugno 2012, la Società Concessionaria ha inviato al Concedente il progetto definitivo;
 - 3) in data 6 agosto 2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso il provvedimento finale della Conferenza di Servizi;
 - 4) il 21 dicembre 2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emesso il provvedimento di approvazione del progetto definitivo, per un importo complessivo netto dell'investimento di 644.940 migliaia di euro;
 - 5) in data 29 novembre 2013, la Società Autostrada Asti-Cuneo, con lettera prot. U/13/3591, ha comunicato al Concedente che sono in corso le attività di elaborazione dello studio integrativo di impatto ambientale e l'aggiornamento del piano di reperimento materiali litoidi e trasporto a discarica del materiale di risulta, correlati all'adozione dello scavo meccanizzato ed all'allargamento a m 3,75 della corsia di emergenza;
 - 6) in data 24 settembre 2015 il Ministero dell'Ambiente con prot. DVA-2015-0024034 ha trasmesso la determina direttoriale prot. DVA-DEC-2015-0000328 del 23 settembre 2015 di ottemperanza del progetto alle prescrizioni impartite dal DEC-VIA;
 - 7) in data 22 ottobre 2015 il Concessionario ha inviato con prot. U/15/3195 il Progetto Esecutivo al Concedente DGVCA-MIT;
 - 8) in data 24 ottobre 2016 con nota prot. n. 17685 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Convenzione vigente, ha comunicato alla Società, la mancata approvazione del progetto esecutivo del lotto, adducendo, a sostegno di tale decisione, le seguenti argomentazioni:
 - sensibile incremento del costo dell'opera e possibilità di finanziare la stessa solo mediante il riequilibrio del rapporto concessorio con accorpamento delle tratte limitrofe ovvero con contributi pubblici;
 - permanenza dello squilibrio economico finanziario, derivante anche dall'incremento del costo dell'opera, e assenza di ipotesi operative sostenibili che non hanno consentito ad oggi di addivenire all'approvazione di un nuovo Piano Economico Finanziario atto a ristabilire la copertura finanziaria dell'intera opera e, conseguentemente, del lotto in oggetto;
 - necessità di una verifica tecnica congiunta con la Concessionaria delle alternative progettuali che comportino una riduzione di spesa dell'opera, al fine di ripristinare le necessarie condizioni di equilibrio e assicurare la copertura finanziaria dell'opera e del lotto in oggetto;
 - 9) in data 23 dicembre 2016 la Società ha notificato al Concedente il ricorso al T.A.R. Piemonte iscritto al n. R.G. 3/2017 per l'annullamento del provvedimento prot. n. 17685 del 24 ottobre 2016 e l'istanza di risarcimento del danno per gli oneri sostenuti dalla stessa Società

nell'esecuzione delle attività prodromiche e funzionali all'avvio dei lavori previsti nelle Somme a Disposizione stimate nel Quadro Economico del Progetto Definitivo approvato dal Concedente;

- 10) in data 08 agosto 2017 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare ha emesso il Decreto n.220 di proroga della validità del DEC-VIA n. 576 del 28 ottobre 2011 che in data 12 settembre 2017 la Società ha pubblicato sulla G.U.R.I.;
- 11) in data 30 ottobre 2017 la Società ha chiesto la proroga del decreto di Pubblica Utilità per un periodo di due anni;
- 12) in data 28 novembre 2017, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 20961 ha concesso la suddetta proroga.
- 13) in data 07 novembre 2018 la Concessionaria Società Autostrada Asti-Cuneo ha inviato con nota prot. n. U/18/2167 l'Istanza di richiesta per ottenere una 2a proroga del tempo di validità del DEC-VIA n. 576 del 28/10/2011 per ulteriori 3 anni;
- 14) In data 3 maggio 2019 la Società ha chiesto la proroga del decreto di Pubblica Utilità in scadenza al 19.12.2019 per un periodo di due anni;
- 15) in data 16 novembre 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 22234 ha concesso la proroga di cui al punto precedente per ulteriori 2 anni e fino al 19 dicembre 2021;
- 16) In data 11 dicembre 2019 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana la Delibera CIPE n.56/2019 del 1° agosto 2019 contenente la "Presenza d'atto sulla revisione del Rapporto Concessorio e Revisione del Piano Economico Finanziario della Società Autostradale A33 Asti-Cuneo S.p.A."; la scelta del Ministero delle Infrastrutture di modificare il Lotto II.6. utilizzando un tracciato interamente in esterno (eliminata la galleria di Verduno) porta ad una significativa riduzione del valore dell'investimento, di conseguenza dovrà essere ridotto l'importo del Contratto di Appalto Lavori Itinerari Lotto II.6 Arpa n. 183/2013 del 31 ottobre 2013
- 17) In data 23 gennaio 2020 con nota prot. n. 19, il Ministero dell'Ambiente ha emesso il decreto di proroga del DVA-DEC-2011-576 del 28 ottobre 2011 per 36 mesi e quindi fino al 24 novembre 2021.

- *Completamento Barriera di Govone ed opere accessorie*

- 1) in data 14 marzo 2016 sono stati riavviati i lavori relativi alla III fase che sono stati ultimati in data 12 maggio 2016;
- 2) in data 8 febbraio 2017 è stato sottoscritto dalla Commissione di Collaudo, il verbale di accertamento dei presupposti per la presa in consegna anticipata delle opere di 3° fase redatto ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. 207/2010;
- 3) in data 6 novembre 2018, il Concedente ha approvato la 1^ perizia di variante inviata in data 5 novembre 2013 per un importo complessivo netto pari a 29.241 migliaia di euro;
- 4) alla data del 26 marzo 2019 la Commissione di Collaudo avendo terminato le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo ha emesso i relativi certificati;
- 5) l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2019 è pari a 13.603 migliaia di euro.

- *Impianti di linea sui lotti già eseguiti da ANAS S.p.A.*
 - 1) in data 22 marzo 2013, con apposito verbale di ricognizione, la Concedente ha dichiarato gli impianti di linea realizzati sul Tronco I usufruibili agli effetti della sicurezza della circolazione e pertanto ne ha autorizzato l'impiego;
 - 2) in data 28 marzo 2013, con verbale in pari data, il Concessionario ha provveduto a consegnare gli ulteriori lavori che costituiscono una integrazione/perfezionamento di quelli precedentemente consegnati in data 27 giugno 2011, finalizzati al completamento funzionale degli impianti previsti sui tronchi I e II;
 - 3) in data 4 giugno 2014 i lavori sono stati ultimati;
 - 4) in data 6 agosto 2014, con apposito verbale di ricognizione, la Concedente ha dichiarato gli impianti di linea realizzati sul Tronco II usufruibili agli effetti della sicurezza della circolazione e pertanto ne ha autorizzato l'impiego;
 - 5) in data 15 aprile 2016 con nota prot. 6278 il Concedente ha provveduto a nominare la Commissione di Collaudo Tecnico Amministrativo;
 - 6) in data 22 marzo 2017 con prot. n. U/17/884 è stata trasmessa in approvazione al Concedente la Perizia di Variante tecnica che comporta una riduzione di spesa rispetto al quadro economico di progetto esecutivo, revisionato nei termini delle sentenze pronunciate dal T.A.R. del Piemonte;
 - 7) alla data del 31 dicembre 2019 sono in corso le sole operazioni di collaudo tecnico amministrativo;
 - 8) l'avanzamento dei lavori realizzati al 31 dicembre 2019 è pari a 41.878 migliaia di euro.

- *Galleria Roreto: adeguamento al D.Lgs 264/06*
 - 1) in data 30 novembre 2018 la Società ha dato corso all'avvio degli interventi di adeguamento della Galleria al D.Lgs 264/06 al fine di poter rispettare il termine improrogabile del 30 aprile 2019;
 - 2) gli interventi di adeguamento della Galleria al D.Lgs 264/06 sono stati ultimati in data 28 maggio 2019;
 - 3) alla data del 31 dicembre 2019 sono in corso le sole operazioni di collaudo tecnico amministrativo;
 - 4) con riferimento alla problematica delle infiltrazioni d'acqua all'interno dei fornicelli della Galleria, generata da fatti occorsi durante la fase costruttiva della Galleria, sono tutt'ora in corso interlocuzioni con ANAS al fine di definire un accordo che consenta la risoluzione definitiva del fenomeno di percolazione in galleria;
 - 5) alla data del 31 dicembre 2019 sono in corso le sole operazioni di collaudo tecnico amministrativo;

- *Caselli: Bra/Marene - Alba Ovest / Verduno - Alba Est/Castagnito*
 - 1) in data 12 luglio 2010 la Società ha inviato al Concedente i progetti definitivi dei caselli. Attualmente la società è in attesa dell'istruttoria di approvazione da parte del Concedente.

- *Viabilità di collegamento con Tangenziale Ovest di Bra*
 - 1) in data 21 ottobre 2011 la Società, a seguito delle istanze del territorio, ha trasmesso al Concedente il progetto definitivo della "Viabilità di collegamento con la tangenziale Ovest di Bra". Tale viabilità era originariamente inserita in un apposito capitolo delle somme a disposizione del progetto definitivo del "Casello di Bra-Marene". L'importo del progetto definitivo presentato ammonta a 690 migliaia di euro;
 - 2) in data 23 maggio 2012, il Concedente ha approvato il progetto esecutivo per un importo netto di 690 migliaia di euro;
 - 3) l'ultimazione dei lavori è la percentuale di avanzamento dei lavori netti al 31 dicembre 2019 è del 99,17%, pari a 549 migliaia di euro.

- *Ammodernamento degli impianti di esazione pedaggi per adeguamento a SET (Sistema Europeo di Telepedaggio) e percorrenza reale*
 - 1) in data 11 novembre 2016 sono stati affidati i lavori alla Società SINELEC S.p.A. facente parte del Gruppo, per un importo netto complessivo pari a 768 migliaia di euro;
 - 2) in data 14 giugno 2017 la Società Asti - Cuneo ha trasmesso al Concedente con nota prot. n. U/17/1424 la Perizia di variante tecnica in riduzione di spesa;
 - 3) l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2019 è pari a 738 migliaia di euro.

Manutenzione ed altri costi relativi al corpo autostradale

Nell'anno 2019 gli interventi di manutenzione ordinaria e le prestazioni di servizio delle tratte autostradali in esercizio, sia delle opere civili che degli impianti, hanno avuto regolare attuazione.

L'importo complessivo speso ammonta a 7.788 migliaia di euro, in linea con il budget inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.

Oltre ai consueti interventi di routine, sono degne di rilievo le attività di seguito elencate:

Pavimentazioni

Si è provveduto al rifacimento del manto bituminoso di circa 60.000 mq suddivisi in circa 1.600 mq. di tappetino d'usura chiuso (rampe di svincolo) e 58.400 mq. di usura drenante.

Sono stati altresì sostituiti circa 10.000 mq di binder.

Parallelamente si sono eseguiti i consueti e continui interventi di piccola manutenzione e ripristino

localizzato.

Attraverso l'esecuzione del rilievo dei parametri CAT-HS-IRI, è proseguita la collaborazione con la SINA per il monitoraggio della qualità della pavimentazione autostradale in generale.

Opere d'arte

Nel corso dell'anno 2019 sono stati effettuati da parte di SINA i necessari controlli di monitoraggio per il mantenimento in efficienza e sicurezza di tutte le opere d'arte, consistenti in n.3 ispezioni visive trimestrali e una approfondita annuale.

È stata posta particolare cura nella manutenzione dei giunti con sostituzione delle parti ammalorate o usurate.

Come consuetudine, sono stati effettuati interventi di disgaggio per prevenire il distacco di copriferro su alcuni viadotti e cavalcavia, inoltre si è provveduto al mantenimento delle aree sottostanti le opere d'arte con sfalci e ripristini sulle recinzioni.

Gallerie

Le gallerie sono state monitorate con frequenza annuale e sono state oggetto di un controllo approfondito con la tecnologia del Tunnel Scanner System.

Particolare attenzione è stata posta nello spurgo e pulizia delle tubazioni di convogliamento e delle vasche di raccolta del sistema di drenaggio delle acque.

Altri elementi del corpo autostradale

Come di consueto è stato eseguito il ripristino di tutti gli elementi accessori del corpo autostradale risultante fuori efficienza come cunette ed embrici.

Sicurezza

Le attività hanno riguardato la manutenzione di sicurvia e recinzioni, anche a seguito di incidenti.

Al fine di impedire l'accesso in autostrada di animali, si è proceduto al controllo e al ripristino puntuale della rete di recinzione.

Sono proseguite, come di consueto, le manutenzioni sistematiche agli impianti elettrici degli svincoli autostradali, delle aree di parcheggio. È proseguita la graduale sostituzione delle lampade al sodio con quelle a led degli svincoli autostradali.

Sono state eseguite le consuete manutenzioni della segnaletica orizzontale lungo tutto il nastro autostradale, negli svincoli e nelle barriere e caselli di esazione e della segnaletica verticale tramite pulizia degli impianti e la sostituzione di targhe e pellicole sui pannelli retroilluminati, segnali, delineatori e catadiottri ammalorati.

Impianti esazione pedaggi

Nel corso del 2019 sono state svolte le normali attività di manutenzione ordinaria.

Verde e pulizie

Oltre alle consuete manutenzioni ordinarie di sfalcio erbe e potatura alberi e arbusti, si è continuato a curare, in particolare, l'eliminazione delle piante d'alto fusto, potenzialmente pericolose per la circolazione in circostanze meteo particolarmente sfavorevoli.

È proseguita l'attività finalizzata a garantire un corretto deflusso delle acque meteoriche, mediante interventi di pulizia dei fossi di guardia e dei tombini di attraversamento.

Operazioni invernali

Le operazioni invernali non hanno creato disagi alla circolazione ed hanno garantito la percorribilità delle competenze, anche a fronte di precipitazioni talora intense, grazie alle azioni di spandimento cloruri svolte in prevenzione.

Edifici, caselli e pertinenze

Sono proseguite, come di consueto, le manutenzioni sistematiche agli edifici, isole e piste ed in tutte le pertinenze, compresa la caserma COA della Polstrada di Bra.

Forniture e manutenzioni varie

Sono proseguite, come di consueto, le manutenzioni sistematiche agli impianti elettrici, di illuminazione sul nastro autostradale e a quelli di ventilazione e antincendio delle gallerie.

Si è proceduto alla consueta manutenzione dei PMV, dei sistemi SOS, TVCC, rilevamento meteo e antinebbia.

Esercizio autostradale

La gestione ordinaria dell'esercizio autostradale nel 2019 si è svolta regolarmente.

L'andamento del traffico totale nell'anno 2019, in raffronto al precedente esercizio, risulta dai seguenti prospetti:

Veicoli effettivi (transiti)	Anno 2019	Anno 2018	%
veicoli leggeri	8.151.942	8.201.324	-0,6
veicoli pesanti	2.628.918	2.597.758	1,2
Totale	10.780.860	10.799.082	-0,17

Veicoli effettivi (percorrenze totali)	Anno 2019	Anno 2018	%
veicoli leggeri	119.613.198	118.365.090	1,05
veicoli pesanti	39.733.821	38.560.282	3,04
Totale	159.347.019	156.925.372	1,54

Complessivamente il traffico chilometrico totale dell'esercizio evidenzia un aumento del 1,54% ascrivibile all'effetto combinato dei veicoli/Km leggeri (+1,05%) e pesanti (+3,04%).

Per quanto riguarda la composizione del traffico, i veicoli totali considerati convenzionalmente leggeri (classe A) rappresentano il 75,06% del traffico globale ed i veicoli pesanti (classi B-3-4-5) il 24,94%.

La "serie storica" delle variazioni annuali riferita alle percorrenze complessive registrate negli ultimi dieci anni sulla tratta in concessione è la seguente:

Traffici (veicoli per km totali)

2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
+3,76%	+0,15%	+23,27%	+11,11%	+3,49%	+5,58%	+3,96%	+7,80%	+2,33%	+1,54%

Introiti da pedaggi

I ricavi netti da pedaggio nel corso dell'anno hanno registrato una crescita del 1,92%, pari a 374 migliaia di euro, interamente ascrivibile all'aumento del traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

Ricavi netti da pedaggi (migliaia di euro)	Anno 2019	Anno 2018	%
veicoli leggeri	11.446	11.332	1,00
veicoli pesanti	8.425	8.165	3,18
Totale	19.871	19.497	1,92

Esazione dei pedaggi

Tutte le stazioni offrono alla clientela autostradale un avanzato servizio di riscossione automatica e la massima disponibilità possibile di piste, in rapporto all'attuale configurazione fisica delle stazioni stesse e degli spazi disponibili.

A fine dicembre 2019, sulla vostra autostrada sono attive complessivamente n. 27 piste di esazione automatiche, di cui n. 15 operative sui sistemi aperti di esazione pedaggio di Govone e Cherasco e n. 12 piste sul Tronco I Massimini-Cuneo a sistema interconnesso (chiuso).

Riportiamo di seguito l'evoluzione delle modalità di pagamento del pedaggio sulle stazioni di uscita nel triennio 2017-2019.

Anni	2019 %	2018 %	2017 %
Contanti	15,0	15,0	17,0
Viacard	4,0	4,0	5,0
fast-pay + carte di credito	8,0	8,0	8,0
Telepass	73,0	73,0	70,0
Totale %	100	100	100

I dati suesposti evidenziano una preferenza della clientela per l'utilizzo dei sistemi di pagamento elettronico ed in particolare dei sistemi con transito dinamico (Telepass), quest'ultimo ormai consolidato ad un valore pari al 73% del totale.

Gestione pedaggio e traffico

L'attività di gestione dei pedaggi, dell'acquisizione del traffico e del controllo delle operazioni di esazione si è concretizzata con la consueta esecuzione delle diverse elaborazioni, nonché una costante attività di collaudo delle nuove procedure informatiche interessanti la materia dei pedaggi.

Intensa è stata anche l'attività di elaborazione dati finalizzata alla produzione ed al monitoraggio dei flussi informatici interni alla nostra Società per gli adempimenti amministrativi e di interscambio con le altre concessionarie, in particolare verso Autostrade per l'Italia S.p.A. e il provider Telepass S.p.A. per la gestione dei viaggi viacard e telepass.

E' stata completata l'attività di Verifica di Conformità del Corretto Funzionamento, nell'ambito dell'accreditamento del Service Provider DKV Euro Service, come fornitore del Servizio Interoperabile di Telepedaggio per i Mezzi Pesanti.

Al fine di ottemperare alla Decisione della Comunità Europea, sono proseguite le attività degli appositi gruppi di lavoro, istituiti in sede Aiscat, riguardanti la messa in operatività del sistema Europeo di telepedaggio del Servizio Interoperabile di telepedaggio.

Sicurezza del traffico

Nel corso del 2019 l'incidentalità in autostrada, come risulta dai rapporti della Polizia Stradale e degli Ausiliari della Viabilità, ha registrato una diminuzione del numero complessivo degli incidenti che è stato di n. 50 a fronte di n. 62 del 2018 (fonte dato incidenti 2019 Sottosezione Polizia Stradale Bra).

I feriti sono stati n. 22 e, in questo caso, il dato è pari a quello del 2018. Nel 2019 si è verificato n. 1 incidente mortale (investimento), la cui responsabilità è da ascrivere unicamente alla condotta della deceduta che ha compiuto un atto volontario.

La Polizia Stradale, che è l'organo esclusivo di vigilanza permanente in autostrada, ha svolto nel corso del 2019 pattugliamenti continui durante le 24 ore, procedendo anche al primo accertamento dei danni subiti ai fini del recupero degli stessi.

Il pattugliamento di tutte le tratte è altresì continuo – h 24, 365 gg/anno – da parte degli Ausiliari della Viabilità che hanno due sedi operative, una a Govone ed una a Castelletto Stura.

Sistemi informativi

Il 2019 ha visto i Sistemi Informativi Aziendali impegnati sul fronte dell'assistenza applicativa e sistemistica, nonché del coordinamento ed affiancamento di Sinelec nello sviluppo di progetti relativi a nuovi sistemi ed alla gestione delle applicazioni in uso.

Le attività svolte hanno coinvolto essenzialmente le seguenti aree:

- adeguamento e manutenzione del software e dell'hardware;
- assistenza tecnica ed applicativa all'utenza.

In particolare nel corso del 2019, l'ufficio Sistemi Informativi ha effettuato le seguenti attività:

- sostituzione di pc e notebook obsoleti.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Responsabilità amministrativa della Società

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa delle Società, nel corso dell'esercizio si è provveduto - tenuto anche conto della struttura organizzativa - al costante aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della Società alle esigenze espresse dal D.Lgs. 231/01.

In particolare a seguito delle modifiche normative che hanno comportato l'introduzione, nel D.Lgs. 231/2001, di nuove fattispecie di reato, si è provveduto - coadiuvati da una primaria società di consulenza specializzata - ad individuare le attività nell'ambito delle quali possono essere eventualmente commesse le nuove tipologie di reato, nonché ad aggiornare i "modelli organizzativi" al fine di prevenire comportamenti inidonei.

Si segnala altresì che la Società ha adottato le policy (i) "omaggi, donazioni e sponsorizzazioni", (ii) "policy anti-corruzione", (iii) "politica diversità ed inclusione".

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Organismo di Vigilanza ha svolto i propri compiti istitutivi effettuando la periodica attività di "Reporting" agli organi societari sui controlli espletati e ha verificato l'applicazione e l'esito del piano di monitoraggio.

Da tale attività non si sono rilevate criticità.

Internal Audit

In data 7 gennaio 2019 l'Amministratore Delegato ha nominato quale responsabile Internal Audit della società l'Avv. Silvia De Carlo. La Responsabile Internal Audit proseguirà le attività istituzionali verificando l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della società coordinandosi con il Risk Manager e le altre funzioni di controllo.

Rinnovo ed estensione Sistema di Qualità Aziendale

Si segnala che la Commissione Tecnica dell'Istituto di Certificazione della Qualità - Certiquality, ha effettuato nel mese di giugno 2019, la visita di mantenimento della certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015; la verifica si è conclusa con esito positivo.

L'Istituto di certificazione Certiquality, nel mese di giugno 2020, effettuerà l'audit di "mantenimento" del certificato in nostro possesso per il triennio 2018-2021.

In concomitanza della visita di mantenimento della certificazione UNI EN ISO 9001:2015, la Società ha richiesto all'istituto di Certificazione Certiquality, le certificazioni UNI EN ISO 39001:2016 – UNI EN ISO 45001:2018 e UNI EN ISO 14001:2015, in materia di sicurezza stradale, ambiente e sicurezza sul lavoro.

Informazioni su Ambiente e Personale

Ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Si segnala che la Società ha affidato a società esterna la gestione degli smaltimenti dei rifiuti prodotti e/o rinvenuti sull'infrastruttura e nelle relative pertinenze, raccolti e depositati nei propri siti temporanei di stoccaggio.

Le aree di deposito temporaneo dei rifiuti sono situate in nostre aree di pertinenza e site in Bra-Marene, Castelletto Stura e Castagnito.

Alla suddetta società è stato affidato anche l'incarico della tenuta dei registri di carico e scarico.

La Società ha mantenuto in proprio la sola gestione dei rifiuti ferrosi, della carta da macero e dei toner di scarto, provvedendo pertanto alla presentazione nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente, del Modello Unico di Dichiarazione (MUD).

La Società mantiene, in accordo alle direttive del Gruppo, la polizza denominata "Inquinamento 360", volta alla copertura assicurativa di eventi/danni in materia di inquinamento ambientale.

La Società inoltre continua a garantire:

- la predisposizione della mappatura acustica e degli agglomerati, del piano di azione e del piano di contenimento ed abbattimento del rumore, mediante l'installazione di barriere fonoassorbenti;
- l'utilizzo di asfalti speciali per pavimentazione drenante e fonoassorbente che concorrono alla riduzione dell'inquinamento acustico;
- gli interventi di ripristino ambientale su aree di pertinenza autostradale oggetto di discariche abusive;
- gli interventi necessari per la messa in sicurezza di emergenza delle aree interessate da sinistri autostradali aventi possibili conseguenze all'ambiente circostante.

Il Personale

Con riferimento alle informazioni attinenti al personale dipendente si riporta di seguito l'*organico medio* del personale, comprensivo dei tempi determinati, per l'esercizio 2019 raffrontato con l'analogo dato relativo al precedente esercizio:

	2019	2018	variazioni
Dirigenti	1	1	-
Quadri	6	6	-
Impiegati	60	61	(1)
Operai	22	20	2
Totale	89	88	1

L'organico totale del personale in essere al 31 dicembre 2019 raffrontato con il dato relativo al 31 dicembre 2018 è di seguito riportato:

	2019	2018	variazioni
Dirigenti	2	1	1
Quadri	5	6	(1)
Impiegati	60	61	(1)
Operai	24	21	3
Totale	91	89	2

La società, nel decorso anno, ha mantenuto l'impegno nel proseguire in una politica di valorizzazione delle risorse umane finalizzata a migliorare il modello organizzativo, anche per ottenere una maggiore flessibilità operativa.

In data 16 dicembre 2019 è stato siglato il rinnovo del contratto CCNL di settore scaduto il 31 dicembre 2018. L'accordo decorre dal 1° luglio 2019 e scadrà il 30 giugno 2022.

La Società ha provveduto inoltre all'aggiornamento del "Documento aziendale di valutazione dei rischi" ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Rapporti interscisi nell'esercizio con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Di seguito sono riportati i principali rapporti interscisi nell'esercizio con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Relativamente ai principali rapporti interscisi con le imprese Controllanti si segnalano:

- prestazioni di servizi e di consulenza manageriale fornite dalla controllante ASTM S.p.A. per un importo di 250 migliaia di euro, emolumenti Amministratori per 70 migliaia di euro e costi per il personale distaccato per 33 migliaia di euro;
- i finanziamenti erogati dalla controllante ASTM S.p.A. hanno generato nell'esercizio interessi per 2.007 migliaia di euro;
- costi per assicurazione auto addebitati da ARGO FINANZIARIA S.p.A. per un importo di 44 migliaia di euro;
- il finanziamento "Mezzanino" erogato dalla controllante SALT p.A. ha generato nell'esercizio interessi passivi per un importo di 4.110 migliaia di euro.

Per quanto riguarda i principali rapporti con le imprese controllate, collegate ed imprese sottoposte al controllo delle controllanti si evidenziano:

- spese relative alla progettazione ed alla consulenza tecnica effettuata dalla SINA S.p.A., per un importo pari a 199 migliaia di euro contabilizzate nella voce “Beni gratuitamente reversibili”; assistenza tecnica ingegneristica per 48 migliaia di euro; spese per rilievi su segnaletica e pavimentazione, ispezioni, misurazioni fonometriche su opere d’arte per un importo pari a 591 migliaia di euro;
- spese per manutenzione impianti autostradali pari a 1.273 migliaia di euro, prestazioni di “service” nel settore dei sistemi informativi eseguiti dalla SINELEC S.p.A. per 556 migliaia di euro, noleggi per 11 migliaia di euro, lavori di adeguamento della galleria di Roreto per un importo di 918 migliaia di euro, scorte di rotazione per 111 migliaia di euro; ricavi per riaddebito costo dipendente distaccato per un importo di 110 migliaia di euro e recupero di spese per 4 migliaia di euro;
- lavori relativi al corpo autostradale effettuati dalla A.C.I. S.c.p.a. per un importo complessivo pari a 4.699 migliaia di euro contabilizzati nella voce “Beni gratuitamente reversibili”;
- spese per oneri di esazione addebitati dalla AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A. per 124 migliaia di euro, addebito costo del personale distaccato per 7 migliaia di euro, ricavi per riaddebito costo del nostro personale distaccato per un importo di 281 migliaia di euro e ricavi per recupero oneri di esazione per 58 migliaia di euro;
- lavori di manutenzione del corpo autostradale e servizi invernali effettuati dalla SEA SEGNALETICA STRADALE S.p.A. per un importo complessivo pari a 214 migliaia di euro, fornitura di beni per 17 migliaia di euro e lavori contabilizzati nella voce “Beni gratuitamente reversibili” per un importo di 267 migliaia di euro;
- spese per manutenzione autostrada, Caserma Polstrada di Bra, servizi invernali, pulizia autostrada effettuata da ITINERA S.p.A. per un importo complessivo di 3.837 migliaia di euro e lavori contabilizzati nella voce “Beni gratuitamente reversibili” per un importo di 7.318 migliaia di euro. Ricavi per recupero di spese per 22 migliaia di euro;
- ricavi per “recupero oneri di esazione” addebitati alla ATIVA S.p.A. per un importo pari a 63 migliaia di euro;
- spese per manutenzione impianti elettrici, di illuminazione e Caserma Polstrada di Bra eseguite da EUROIMPIANTI S.p.A. per un importo di 1.155 migliaia di euro, scorte di rotazione per 53 migliaia di euro, lavori di adeguamento della galleria di Roreto per 86 migliaia di euro e lavori contabilizzati nella voce “Beni gratuitamente reversibili” per 1.589 migliaia di euro. Ricavi per recupero spese pari a 3 migliaia di euro;
- fornitura di sale marino effettuata da AUTOSPED G S.p.A. per un importo di 231 migliaia di euro;
- service trasporti eccezionali, gestione ufficio sinistri e costi Polizia Stradale (COA) effettuati da SATAP S.p.A. per un importo di 34 migliaia di euro, locazione uffici per 81 migliaia di euro, costi per personale distaccato pari a 373 migliaia di euro e ricavi per riaddebito costo nostri dipendenti distaccati per un importo di 122 migliaia di euro;
- canone gestione call center effettuata da OK-GOL S.r.l. per un importo di 8 migliaia di euro;

- prestazioni fornite in ambito assicurativo dal broker P.C.A. S.p.A. per un importo complessivo di 706 migliaia di euro.

Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 12 della Nota Integrativa del presente bilancio sono fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Essendo l'attività di "direzione e coordinamento" esercitata - ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile - dalla SALT p.A., i sopracitati rapporti intercorsi sia con la stessa SALT p.A. sia con ATIVA S.p.A., IGLI S.p.A., ITINERA S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A., SINA S.p.A. e SINELEC S.p.A., rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dal vigente articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

I citati rapporti intercorsi con la stessa SALT p.A., rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dal vigente articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Si precisa che, oltre a quanto descritto in precedenza, non vi sono significative operazioni con "parti correlate".

Ai sensi dell'articolo 2391 bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Informativa su adesione consolidato fiscale

La Società ha esercitato l'opzione per aderire al regime di tassazione del consolidato nazionale per il triennio 2019-2021, congiuntamente alla controllante ASTM S.p.A. (incorporante della capogruppo SIAS S.p.A. a seguito atto di fusione), Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A., Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. con Socio Unico, Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Società Autostrade Valdostane p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Logistica Tirrenica S.p.A., SIAS Parking S.r.l. Unipersonale e Società di Progetto Autovia Padana S.p.A..

L'esercizio dell'opzione per la tassazione consolidata comporta la determinazione di un unico reddito imponibile per il Gruppo, pari alla somma algebrica dei singoli redditi imponibili di ciascuna società partecipante al consolidamento.

La controllante ASTM S.p.A. ha predisposto un "Regolamento dei rapporti tra le società aderenti alla tassazione di gruppo per imprese residenti".

Informativa su liquidazione Iva di Gruppo

La Società, nel mese di dicembre 2019, in funzione dell'incorporazione di SIAS S.p.A. in ASTM S.p.A., ha interrotto l'adesione alla liquidazione dell'Iva di Gruppo.

Nell'esercizio 2020 la Società, congiuntamente alla controllante ASTM S.p.A. ed alla SATAP S.p.A., ai sensi del D.M. 13/12/1979, ha optato per le procedure di "liquidazione dell'IVA di Gruppo". L'adesione alle procedure comporta che i versamenti periodici (mensili o trimestrali), nonché il conguaglio di fine anno, vadano effettuati dalla ASTM S.p.A. che procede alla determinazione dell'imposta da versare o del credito maturato in capo al gruppo, sommando algebricamente debiti e crediti risultanti dalle liquidazioni di tutte le società comprese nel perimetro di consolidamento consentendo, quindi, un più accelerato recupero dei crediti IVA.

Gestione dei rischi finanziari

La Società, con riferimento alla gestione dei rischi finanziari ha provveduto ad individuare tali rischi, a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, la Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- “*rischio di mercato*” derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività ed attività finanziarie assunte;
- “*rischio di liquidità*” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte all'attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- “*rischio di credito*” rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo -ove ritenuto opportuno- alla eventuale stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all'indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2019, si precisa che tale indebitamento è parzialmente espresso a “tasso variabile” e che la Società non ha fatto uso, nell'esercizio, di “strumenti finanziari” di copertura sulla variazione dei tassi di interesse.

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2019. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all’ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Tipologia	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
			Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
	Capitale	Interessi	Capitale	Interes	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Finanziamenti da controllante Sias	200.000	1.441	150.000	1.306	50.000	135	-	-
Scoperti di conto corrente (**)	15.321	48	15.321	48	-	-	-	-
Totale debiti finanziari	215.321	1.489	165.321	1.354	50.000	135	-	-

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali

(**) L'ammontare degli affidamenti in essere al 31 dicembre 2019 risulta pari a 30 ML di euro

Rischio di credito

La società, nell’ottica di minimizzare il “rischio di credito” persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società effettua un costante monitoraggio di tali crediti e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell’esercizio 2019.

Sedi secondarie

La Società opera attraverso la Sede secondaria in Torino – Via Bonzanigo, 22.

Fattori di rischio ed incertezze

Per quanto riguarda le misure relative al completamento del “Collegamento autostradale A33” si rimanda a quanto riportato nel paragrafo “Rapporti con l’Ente Concedente”.

Con riferimento al contenzioso di significativo valore si evidenzia che si sono recentemente conclusi i due giudizi instaurati a seguito della riassunzione presso la Corte d’Appello di Torino (R.G. 270/18 e R.G. 57/18), segnalati nelle precedenti relazioni. Tale contenzioso è stato instaurato nell’ambito degli espropri relativi ai lavori di costruzione del lotto I.5 per la rideterminazione dell’indennità di espropriazione e di occupazione spettante alla

società Porta Rossa S.p.A. La Corte d'Appello, ribaltando le due sentenze di primo grado cassate, ha riconosciuto la natura conformativa dei vincoli gravanti sui terreni espropriati ed occupati da cui è discesa la conseguente quantificazione delle indennità spettanti all'espropriato sulla base della inedificabilità degli stessi.

La Ditta espropriata Porta Rossa S.p.A., nel corso del 2019 ha, altresì, proposto ricorso presso la Suprema Corte (R.G. 12702/19) per la cassazione dell'ordinanza del 20 febbraio 2019 con la quale la Corte d'Appello aveva rideterminato l'indennità di occupazione spettante alla ditta stessa su altri terreni, ritenendo congrua la somma offerta dall'Autostrada Asti-Cuneo nell'ambito della procedura espropriativa, e nel corso del mese di gennaio 2020 ha notificato all'Autostrada Asti-Cuneo un ulteriore ricorso presso la Suprema Corte di Cassazione avverso un'altra sentenza con la quale la Corte d'Appello di Torino ha rideterminato, riducendola, anche un'ulteriore indennità relativa ad espropri nei confronti di tale ditta.

Si segnala altresì che relativamente all'arbitrato con la società A.C.I. S.c.p.a., avente ad oggetto le riserve iscritte dall'appaltatore nell'ambito dei lavori di costruzione del lotto I.4/3, in data 8 novembre 2019 è stato depositato il Lodo. A fronte di una richiesta dell'Impresa pari a €21.286.234,86; il Collegio arbitrale ha ritenuto riconoscibile all'appaltatore l'importo di €6.849.431,54, oltre interessi legali.

Con riferimento ai ritardi lamentati dall'Appaltatore nella realizzazione dei lavori del lotto II.6 e tenuto conto delle conseguenze della riduzione del valore dell'appalto di oltre il 20% a fronte della variazione dell'investimento oggetto di favorevole valutazione da parte del CIPE, che non ricomprende più la galleria di Verduno, la Società ha operato un accantonamento prudenziale pari a 7 milioni di euro.

Andamento futuro del traffico in presenza di un quadro congiunturale non favorevole

Occorre inoltre evidenziare come, al momento di redazione della presente relazione, sia in corso un'epidemia, a causa di un virus (Covid 19 "coronavirus"), particolarmente concentrata, inizialmente, nelle aree della Lombardia, Veneto, Piemonte ed Emilia Romagna ma la cui diffusione su tutto il territorio nazionale è ancora in atto.

Il Governo Italiano, così come molti altri governi Europei, ha disposto una serie di misure urgenti e necessarie per contenere la trasmissione dell'infezione e, tra queste, la limitazione degli spostamenti. Tali limitazioni hanno fatto registrare rilevanti perdite di traffico nei primi tre mesi del corrente esercizio e, al momento, i possibili andamenti dei prossimi mesi non sono ipotizzabili.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Si attesta che la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società Controllanti, neppure per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Al momento di redazione della presente relazione, è in corso un'epidemia da covid-19.

L'infezione si è manifestata a partire dall'ultima settimana di febbraio 2020, con i primi focolai localizzati principalmente in Lombardia e nella provincia di Piacenza. Purtroppo, nel mese di marzo l'infezione si è diffusa con progressione esponenziale, e pur avendo raggiunto la massima diffusione nel nord Italia, si è estesa all'intero territorio nazionale e, alla data della presente relazione, il contagio è ormai esploso a livello planetario, con una drammatica progressione, fra l'altro, in Europa e negli Stati Uniti: già in data 11 marzo 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha classificato l'infezione come pandemia.

In tale contesto, si sono succeduti sempre più restrittivi provvedimenti normativi - a livello di governo centrale ed a livello regionale - finalizzati al contenimento dell'infezione; tali provvedimenti hanno progressivamente ridotto la mobilità, provocando un crollo verticale soprattutto dei transiti autostradali delle vetture, con punte giornaliere del meno 90%.

I dati di traffico di marzo 2020 hanno fatto registrare per la tratta in concessione ad Asti Cuneo una riduzione del 71,63% dei veicoli leggeri e del 27,00% dei veicoli pesanti. La riduzione media mensile è stata del 60,44% rispetto a marzo 2019. A livello trimestrale il decremento medio dei transiti è stato invece pari al 20,75% (- 24,90% per i leggeri e - 8,82% per i pesanti).

Nel mese di marzo 2020 i ricavi netti da pedaggio si sono ridotti del 49,84% rispetto allo stesso mese del 2019, mentre il calo registrato complessivamente nel I trimestre è stato del 16,84%.

Le misure restrittive sono al momento previste fino al prossimo 13 aprile, tuttavia non è da escludere che possano essere ulteriormente prorogate in relazione all'andamento dell'epidemia.

Per mantenere inalterata l'operatività aziendale, pur in presenza delle misure di contrasto alla diffusione del virus, la Società sta utilizzando la leva del lavoro agile e implementando gli strumenti informatici, sia hardware sia software, a supporto di questo indirizzo, inoltre ha attivato la Cassa Integrazione Guadagni per n. 43 dipendenti per i mesi di aprile e maggio 2020.

In un quadro congiunturale italiano da tempo non favorevole, l'esercizio 2020 sarà significativamente impattato dagli effetti dall'epidemia covid-19 di cui sopra riferito.

La Società nel 2020 riuscirà comunque a coprire i propri fabbisogni di cassa con il cash flow generato per la copertura della gestione ordinaria, e con i finanziamenti intercompany ed affidamenti disponibili per la copertura dei capex.

Si stima che l'evento, anche negli scenari di massima estensione delle misure restrittive, non comprometta la capacità della Società di far fronte agli impegni della normale gestione operativa nel corso del 2020, tuttavia l'impatto sul risultato dell'esercizio sarà, prevedibilmente, significativo.

**NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E CONFERIMENTO
DELL'INCARICO DI REVISIONE CONTABILE**

#

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 scade il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione.

Vi invitiamo a procedere alla nomina del nuovo Organo Amministrativo, previa determinazione della sua durata e del numero dei componenti.

* * *

Con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019 scade, altresì, l'incarico di revisione contabile conferito alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., per gli esercizi 2017/2019.

Vi invitiamo, pertanto, ad assumere determinazioni sull'argomento sulla base della proposta motivata che sarà formulata dal Collegio Sindacale.

Torino, 9 aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(*Ing. Bernardo Magri*)

Stato Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto Finanziario

Stato patrimoniale

Importi in euro	31.12.2019	31.12.2018
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	150.000.000	150.000.000
B Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	60.196	63.959
Totale	60.196	63.959
II Immobilizzazioni materiali (*)		
1) Terreni e fabbricati		
- Costo storico	-	-
- Fondo ammortamento	-	-
Valore netto contabile		
2) Impianti e macchinario:		
- Costo storico	-	-
- Fondo ammortamento	-	-
Valore netto contabile		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
- Costo storico	82.951	26.571
- Fondo ammortamento	(29.804)	(26.322)
Valore netto contabile	53.147	249
4) Altri beni		
- Costo storico	658.954	640.160
- Fondo ammortamento	(488.405)	(441.118)
Valore netto contabile	170.549	199.042
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
- Raccordi ed opere autostradali	562.460.143	539.160.883
- Fondo contributi in c/capitale	(200.000.000)	(200.000.000)
- Anticipi	-	551.142
Totale	362.460.143	339.712.025
7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
- Autostrada e immobilizzazioni connesse	335.220.000	335.220.000
- Fondo contributi in c/capitale	(335.220.000)	(335.220.000)
- Fondo ammortamento finanziario	-	-
Valore netto contabile		
Totale	362.683.839	339.911.316
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese:		
a) controllate	-	-
b) collegate	-	-
c) controllanti	-	-
d) sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	965	965
Totale	965	965
2) Crediti verso:		
a) imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c) controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d) sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d-bis) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.025.940
- esigibili oltre l'esercizio successivo	20.947.059	20.478.771
Totale	20.947.059	22.504.711
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale	20.948.024	22.505.676
Totale immobilizzazioni	383.692.059	362.480.951

(*) E' stata omessa la categoria "Immobilizzazioni concesse in locazione finanziaria" in quanto la fattispecie non è presente nei bilanci di Gruppo.

Stato Patrimoniale

Importi in euro	31.12.2019	31.12.2018
C Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	893.044	872.885
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
Totale	893.044	872.885
II Crediti		
1) Verso clienti	1.160.710	1.147.321
2) Verso imprese controllate	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-
4) Verso controllanti	136.663	178.917
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	836.484	721.555
5-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	16.791	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter) Imposte anticipate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	485.008	282.049
- esigibili oltre l'esercizio successivo	114.247	248.154
5-quater) Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	408.627	293.686
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	50.000
6) Verso società interconnesse	4.514.895	4.716.318
Totale	7.673.425	7.638.000
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
Totale	-	-
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	390.525	175.262
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	560.565	782.771
Totale	951.090	958.033
Totale attivo circolante	9.517.559	9.468.918
D Ratei e risconti		
a) Ratei attivi	-	-
b) Risconti attivi	391.663	110.196
Totale	391.663	110.196
TOTALE ATTIVO	543.601.281	522.060.065

AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.P.A.
BILANCIO 2019

Stato Patrimoniale

Importi in euro		31.12.2019	31.12.2018
A Patrimonio Netto			
I	Capitale sociale	200.000.000	200.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-
III	Riserva di rivalutazione	-	-
IV	Riserva legale	364.740	270.211
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Altre riserve distintamente indicate:		
	- Riserva straordinaria	-	-
	- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	-	-
	- Versamento di soci in c/capitale	-	-
	- Avanzo da fusione	-	-
	- Riserve disponibili	4.001.119	3.557.310
	- Riserva da arrotondamento	-	-
	Totale	4.001.119	3.557.310
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	(1.352.246)
IX	Utile (perdita) di esercizio	1.715.973	1.890.586
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
	Accanto dividendi	-	-
	Totale	206.081.832	204.365.861
B Fondi per rischi ed oneri			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	Per imposte, anche differite	-	-
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4)	Altri	-	-
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	5.700.000	5.700.000
	- Altri fondi	7.581.200	570.000
	Totale	13.281.200	6.270.000
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		1.273.347	1.153.814
D Debiti			
1)	Obbligazioni		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2)	Obbligazioni convertibili	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	26.691.227	22.581.227
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	60.000.000	60.000.000
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	15.369.038	9.182.192
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	Debiti verso altri finanziatori	-	-
6)	Acconti	-	-
7)	Debiti verso fornitori	6.315.680	6.145.753
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9)	Debiti verso imprese controllate	-	-
10)	Debiti verso imprese collegate	-	-
11)	Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	150.746.307	150.287.847
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	50.000.000	50.000.000
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.987.910	10.313.786
12)	Debiti tributari:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	245.970	149.946
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	343.670	335.241
14)	Altri debiti:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.093.728	1.084.424
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
15)	Debiti verso Società interconnesse	151.075	168.436
	Totale	322.944.605	310.248.852
E Ratei e risconti			
a)	Ratei passivi	58	-
b)	Risconti passivi	20.239	21.538
	Totale	20.297	21.538
TOTALE PASSIVO		543.601.281	522.060.065

Conto Economico

Importi in euro	31.12.2019	30.09.2018
A Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni :	21.126.612	20.727.666
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.666.269	6.824.304
5) Altri ricavi e proventi		
a) Ricavi e proventi	1.177.549	1.127.362
b) Contributi in conto esercizio	35.699	36.312
Totale	29.006.129	28.715.644
B Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(624.092)	(820.941)
7) Per servizi		
a) Manutenzione ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili	(7.671.983)	(7.435.194)
b) Altri costi per servizi	(3.450.581)	(3.305.158)
Totale	(11.122.564)	(10.740.352)
8) Per godimento di beni di terzi	(254.929)	(249.869)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(4.295.105)	(4.257.624)
b) Oneri sociali	(1.330.069)	(1.302.628)
c) Trattamento di fine rapporto	(315.761)	(319.000)
d) Trattamento di quiescenza e simili	(76.051)	(79.556)
e) Altri costi	(37.350)	(70.085)
Totale	(6.054.336)	(6.028.893)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(3.762)	(3.762)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:		
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(63.439)	(51.502)
- ammortamento finanziario	-	-
Totale	(67.201)	(55.264)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale	(67.201)	(55.264)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.159	225.878
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti:		
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente	(5.700.000)	(5.700.000)
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	5.700.000	5.700.000
c) Altri accantonamenti	-	-
Totale	-	-
14) Oneri diversi di gestione:		
a) Canone di concessione	(2.134.687)	(2.086.933)
b) Altri oneri	(204.959)	(258.390)
Totale	(2.339.646)	(2.345.323)
Totale	(20.442.609)	(20.014.764)
Differenza tra valore e costi della produzione	8.563.520	8.700.880

Conto Economico

Importi in euro		31.12.2019	30.09.2018
C Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:		
a)	Da imprese controllate	-	-
b)	Da imprese collegate	-	-
c)	Da imprese controllanti	-	-
d)	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e)	Da altre imprese	-	-
	Totale	-	-
16)	Altri proventi finanziari		
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- Da imprese controllate	-	-
	- Da imprese collegate	-	-
	- Da imprese controllanti	-	-
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	- Da altre imprese	492.742	434.259
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d)	Proventi diversi dai precedenti:		
	- Da imprese controllate	-	-
	- Da imprese collegate	-	-
	- Da imprese controllanti	-	-
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	- Da Istituti di credito	26	562
	- Da altri	680	254
	Totale	493.448	435.075
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
a)	Verso imprese controllate	-	-
b)	Verso imprese collegate	-	-
c)	Verso imprese controllanti	(6.115.563)	(6.127.447)
d)	Verso Istituti di credito	(47.342)	(20.990)
e)	Verso altri	(1.256)	(1.222)
f)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	Totale	(6.164.161)	(6.149.659)
17-bis)	Utili e perdite su cambi		
a)	Utili	-	-
b)	Perdite	-	-
	Totale	-	-
	Totale	(5.670.713)	(5.714.584)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni:		
a)	Di partecipazioni	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d)	Di strumenti finanziari derivati	-	-
19)	Svalutazioni:		
a)	Di partecipazioni	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
c)	Di strumenti finanziari derivati	-	-
	Totale	-	-
	Risultato prima delle imposte	2.892.807	2.986.296
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	Imposte correnti	(1.248.070)	(1.098.365)
b)	Imposte differite/anticipate	69.052	(16.996)
c)	Imposte esercizi precedenti	2.184	19.651
d)	Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	-	-
	Totale	(1.176.834)	(1.095.710)
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	1.715.973	1.890.586

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in euro	31.12.2019	31.12.2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.715.973	1.890.586
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:</i>		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	3.762	3.762
- immobilizzazioni materiali	63.439	51.502
- beni gratuitamente devolvibili	-	-
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	5.700.000	5.700.000
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(5.700.000)	(5.700.000)
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	119.533	21.755
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	7.011.200	(92.000)
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie	-	-
Capitalizzazione di oneri finanziari	(6.001.718)	(6.127.447)
Altre rettifiche per elementi non monetari		
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	2.912.189	(4.251.842)
Variazioni del capitale circolante netto	6.055.603	5.590.146
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	8.967.792	1.338.304
<i>Altre rettifiche:</i>		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(69.052)	16.996
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	8.898.740	1.355.300
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	1	(67.721)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(87.844)	(134.798)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(16.746.400)	(5.201.605)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	1.557.652	31.710
Contributi in conto capitale incassati		
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni immateriali		
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali	-	-
Prezzo di realizzo di beni gratuitamente devolvibili	-	-
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie non correnti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(15.276.591)	(5.372.414)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine verso istituti di credito	6.186.846	4.754.172
Incremento/Accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	-	-
(Diminuzione)/(Rimborso) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	-	-
Investimenti/(Disinvestimenti) in attività finanziarie	-	(2.000.000)
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie	184.062	284.504
Erogazione/(Rimborso) finanziamento a/da controllante		
<i>Mezzi propri:</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi distribuiti		
Altre variazioni del patrimonio netto		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.370.908	3.038.676
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(6.943)	(978.438)
Disponibilità liquide iniziali	958.033	1.936.471
Disponibilità liquide finali	951.090	958.033

Informazioni aggiuntive:

Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(1.854.994)	(1.854.994)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	777.404	777.404
Dividendi incassati nel periodo	-	-

Nota
Integrativa

BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata al fine di recepire il D.Lgs n. 139/2015, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge di bilancio.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio 2019 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della “*sostanza dell'operazione o del contratto*”.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, nella quarta, sono fornite le altre informazioni richieste dal codice civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018.

Al riguardo si precisa che come successivamente specificato, la Società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai crediti, debiti e titoli rilevati in bilancio a decorrere dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016. Di conseguenza tutti i crediti, debiti e titoli rilevati antecedentemente al 1° gennaio 2016 non sono valorizzati secondo le regole del costo ammortizzato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo e sono suddivise fra beni non devolvibili e beni gratuitamente devolvibili.

I beni non devolvibili, costituiti da mobili, macchine d'ufficio, automezzi, attrezzature, sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati.

I beni non devolvibili sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50% nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per tipologia, sono le seguenti:

- 10% baracche e costruzioni leggere
- 12% mobili, attrezzature e macchine ordinarie di ufficio
- 20% macchine elettromeccaniche ed elettroniche, telefoni cellulari
- 20% autocarri e automezzi speciali
- 20% impianti radiotelefonici
- 25% automezzi e attrezzature per manutenzione autostrada

I beni gratuitamente devolvibili sono riferiti alle immobilizzazioni in corso e acconti relative ai lavori in appalto per la costruzione del cespite autostradale, a spese per studi e progettazioni, spese legali e consulenze, spese generali, spese inerenti l'attività espropriativa, di rimozione delle interferenze e di monitoraggio ambientale, spese relative alla Direzione Lavori in fase di esecuzione, spese relative al piano cave, spese relative agli scavi e alle attività di supporto per l'archeologia, spese relative agli impianti di esazione, allacciamenti e la capitalizzazione dei costi del lavoro e degli oneri accessori del personale relativi alla struttura dei Servizi tecnici, direttamente imputabili agli investimenti, altri costi accessori all'autostrada, nonché gli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio.

Il fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili assicura l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili.

Il "Fondo spese di ripristino", inoltre, risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dalla Società e tiene conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che si intende detenere durevolmente, sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente svalutate per tenere conto di perdite durevoli di valore.

Attivo circolante

Rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo

Le scorte ed i ricambi, costituiti da materiali di consumo per la manutenzione dell'autostrada, sono stati valutati al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi accolgono gli importi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'effettiva esistenza o l'ammontare, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota.

In merito al "Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".

Il "Fondo imposte differite" accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, pur avendo la società oltrepassato la quota limite di n. 50 dipendenti, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti è stato regolarmente accantonato nella suddetta voce qualora il dipendente stesso abbia esplicitamente espresso tale scelta, oppure, in alternativa, è stato periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di alcuna scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società stessa, sono contabilizzati nella voce "Trattamento di quiescenza e simili" del conto economico.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in ragione dell'esercizio.

Ricavi di vendita

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione, è stato classificato tra gli oneri diversi di gestione.

Imposte correnti e differite - anticipate

Le Imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le Imposte anticipate e differite sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC n. 25, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite possono essere compensati, qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Informativa ai sensi dell'Articolo 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999

Per quanto attiene l'informativa richiesta dall'Articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni ed alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" ed all'Allegato n. 12 - "Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate" della presente nota integrativa.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(I valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

INFORMAZIONI RELATIVE ALLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce al 31 dicembre 2019 è pari a 60 migliaia di euro (64 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio, si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'importo complessivo di tali voci pari a 362.684 migliaia di euro (339.911 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) risulta al netto degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio per complessive 63,4 migliaia di euro.

Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce pari a 53 migliaia di euro si riferisce all'acquisto nell'esercizio di attrezzature necessarie per la manutenzione dell'autostrada.

Altri beni

La voce "Altri beni", pari a 171 migliaia di euro (199 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di mobili, macchine per ufficio e automezzi.

Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)

La voce “*Immobilizzazioni in corso*” (gratuitamente reversibili), di ammontare complessivo pari a 362.460 migliaia di euro (339.712 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) è iscritta al netto del contributo ANAS pari a 200.000 migliaia di euro (200.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). Nel corso dell’esercizio 2019 gli investimenti effettuati risultano pari a 16.746 migliaia di euro, oltre agli oneri finanziari capitalizzati pari a 6.002 migliaia di euro.

Il contributo maturato sull’opera in costruzione risulta interamente incassato.

Beni gratuitamente devolvibili

Sono costituiti dall’autostrada in esercizio ed al momento riguardano esclusivamente le tratte autostradali costruite da ANAS S.p.A. e concesse in gestione alla nostra Società.

A tal riguardo si segnala che tale voce risulta pari a zero poiché in precedenza si è provveduto alla riclassifica del valore relativo alle suddette tratte (335.220 migliaia di euro) al netto di un fondo rettificativo di pari importo.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell’esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali, si rimanda all’apposito prospetto riportato nell’Allegato n. 2.

Si evidenzia che, in ottemperanza ad una specifica richiesta formulata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stata predisposta una tabella riepilogativa degli investimenti in beni reversibili (Allegato n. 2.1)

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Alla data del 31 dicembre 2019 le partecipazioni in altre società risultano invariate e riguardano esclusivamente la quota del Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE) pari all’1% e corrispondente ad un valore nominale e di bilancio pari ad 1 migliaio di euro.

Crediti

La voce in oggetto pari a 20.947 migliaia di euro (22.505 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) riguarda esclusivamente i “*Crediti verso Altri*” e più precisamente i depositi cauzionali versati per stipula di contratti di locazione immobili e relative utenze e le garanzie collaterali alla polizza fidejussoria di gestione operativa volturata dalla controllante Salt p.A. nel corso dell’esercizio 2008. La diminuzione è dovuta al rimborso di una polizza di capitalizzazione di 2 milioni di euro alla compagnia Generali Italia.

La suddivisione in base alla scadenza risulta essere la seguente:

	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5
Altri imprese	20.947	-	-	20.947
Totale	20.947	-	-	20.947

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto al 31 dicembre è così composta:

Anno	2019	2018
Materie prime, sussidiarie, consumo	893	873
Totale	893	873

Materie prime, sussidiarie, consumo

La voce in oggetto, pari a 893 migliaia di euro si riferisce a materiali da utilizzare per la manutenzione ed a materiali di consumo diversi. Il valore delle rimanenze è stato adeguato al costo medio ponderato delle stesse.

CREDITI

Crediti verso clienti

La voce in oggetto, pari a 1.161 migliaia di euro (1.147 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), risulta composta principalmente da crediti per fatture emesse e da emettere per riaddebito di costi.

Crediti verso Imprese controllate, collegate e controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

I "crediti verso le Imprese controllanti" pari a 137 migliaia di euro (179 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) si riferisce al credito IRES nell'ambito del consolidato fiscale nei confronti della controllante ASTM S.p.A. (ex SIAS S.p.A.).

I crediti "verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti" risultano pari a 836 migliaia di euro (722 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono principalmente ai riaddebiti di costi per personale dipendente distaccato presso altre società del Gruppo.

Crediti tributari

La voce pari a 17 migliaia di euro (zero migliaia di euro al 31 dicembre 2018) è costituita dal credito Irap per 10 migliaia di euro e dal credito Iva per 7 migliaia di euro.

Imposte anticipate

La voce pari a 599 migliaia di euro (530 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), riguarda crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso. Un importo pari a 114 migliaia di euro ha scadenza oltre l'esercizio successivo.

Per il dettaglio delle voci si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 13.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Scadenza	2019	2018
<i>A) Entro l'esercizio</i>		
Anticipi a fornitori	254	209
Verso debitori vari	155	85
Totale A	409	294
<i>B) Oltre l'esercizio</i>		
Anticipi a fornitori	-	50
Totale (A+B)	409	344

La voce "Altri crediti" accoglie, principalmente, crediti per pedaggi da incassare e anticipi riconosciuti a fornitori.

Crediti verso Società interconnesse

La voce di 4.515 migliaia di euro (4.716 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) rappresenta il saldo dei conti correnti e degli accertamenti, di competenza dell'esercizio, per pedaggi incassati da altre concessionarie interconnesse per conto della società.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Anno	2019	2018
Depositi bancari/postali	390	175
Denaro e valori in cassa	561	783
Totale	951	958

Per un'analisi dettagliata delle variazioni si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

RATEI E RISCOINTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

Anno	2019	2018
Risconti attivi	392	110
Totale	392	110

I risconti attivi pari a 392 migliaia di euro (110 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) sono relativi a costi sostenuti a fronte di affitti, premi assicurativi, oneri bancari, abbonamenti, utenze.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'Allegato n. 6. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un'ulteriore prospetto (Allegato n. 6-bis) indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

CAPITALE SOCIALE

Alla data del 31 dicembre 2019, il capitale sociale è costituito da n. 200.000.000 azioni ordinarie da nominali euro 1,00 cadauna, per un importo complessivo di 200 milioni di euro, sottoscritto per intero e versato per 50 milioni di euro (25%) al momento della costituzione della Società.

RISERVA LEGALE

La voce ammonta a 365 migliaia di euro (270 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). La variazione in aumento è riconducibile alla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2018 come deliberato dall'Assemblea Ordinaria del 4 aprile 2019.

ALTRE RISERVE DISPONIBILI

Tale voce ammonta a 4.001 migliaia di euro (3.557 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). La variazione in aumento è dovuta all'assegnazione della residua parte dell'utile 2018 come deliberato dall'Assemblea Ordinaria del 4 aprile 2019.

UTILI/PERDITE PORTATI A NUOVO

La voce è pari a zero migliaia di euro (-1.352 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). La variazione in diminuzione è dovuta all'assegnazione della quota parte dell'utile 2018 a copertura delle perdite come deliberato dall'Assemblea Ordinaria del 4 aprile 2019.

UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie l'utile d'esercizio pari a 1.716 migliaia di euro (1.890 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale raggruppamento al 31 dicembre 2019 è la seguente:

Anno	2019	2018
Spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	5.700	5.700
Fondo per rischi ed oneri	7.581	570
Totale fondo rischi ed oneri	13.281	6.270

Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili

Come già indicato nei criteri di valutazione tale voce riguarda il fondo istituito a fronte delle spese di ripristino e di sostituzione dei beni gratuitamente reversibili. L'accantonamento al fondo, per l'esercizio 2019, ammonta a 5.700 migliaia di euro (5.700 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), l'utilizzo, rappresentato dagli interventi manutentivi dell'anno, è pari a 5.700 migliaia di euro (5.700 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Pertanto il fondo al 31 dicembre 2019 ammonta a 5.700 migliaia di euro (5.700 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e risulta rappresentativo degli impegni di spesa relativi alla manutenzione sul bene devolvibile che la Società dovrà sostenere nell'esercizio successivo.

Altri fondi

La voce presenta un saldo di 7.581 migliaia di euro (570 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e comprende principalmente:

- fondo rischi stanziato in precedenti esercizi per un importo pari a 432 migliaia di euro a fronte di minori manutenzioni effettuate nel quinquennio 2008-2012;
- fondo rischi stanziato per 69 migliaia di euro relativamente alla gestione per obiettivi del personale: al 31 dicembre 2018 il valore era pari a 51 migliaia di euro utilizzati completamente nel corso dell'esercizio;
- fondo rischi stanziato per 7 milioni di euro a fronte di un potenziale rischio con l'appaltatore relativamente ai lavori del Tronco II - Lotto II.6 Roddi – Diga Enel.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2019 tale voce ammonta a 1.273 migliaia di euro (1.154 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

La movimentazione del fondo nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2018	1.154
Rivalutazione	16
Utilizzo Fondo	(33)
Accantonamento esercizio	136
Saldo al 31 dicembre 2019	1.273

DEBITI

Debiti verso soci per finanziamenti

Tale voce ammonta a 86.691 migliaia di euro (82.581 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) si riferisce a debiti nei confronti della controllante SALT p.A. e più precisamente sono relativi:

- al parziale utilizzo del finanziamento “Mezzanino” concesso dalla controllante per un ammontare complessivo pari a 95 milioni di euro ed utilizzato per un importo pari a 60.000 migliaia di euro;
- alla quota di interessi maturati al 31 dicembre 2019 sul predetto finanziamento, per 26.691 migliaia di euro.

Debiti verso banche

L'ammontare complessivo dei debiti verso le banche risulta così ripartito:

Anno	2019	2018
c/c passivi	15.369	9.182
Totale	15.369	9.182

La voce comprende gli scoperti di conto corrente a fronte delle linee di credito ordinario accordate dal sistema bancario.

Debiti verso fornitori

Tale voce ammonta a 6.316 migliaia di euro (6.146 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). I debiti verso fornitori comprendono principalmente la contabilizzazione di lavori, progettazioni ed investimenti sulle immobilizzazioni in corso e di manutenzioni sulle tratte autostradali in esercizio. La voce risulta pressochè in linea con i valori degli esercizi precedenti.

Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce, di ammontare complessivo pari a 212.734 migliaia di euro (210.602 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), si riferisce – principalmente - a debiti nei confronti della Capogruppo ASTM S.p.A. (ex SIAS S.p.A.) e più precisamente:

- ai finanziamenti infragruppo concessi alla Società per 200.000 migliaia di euro (di cui 50.000 migliaia di euro esigibili oltre l'esercizio successivo);
- al debito nei confronti della stessa per la quota di oneri finanziari maturati al 31 dicembre 2019 sui predetti finanziamenti per 571 migliaia di euro;
- a debiti di natura commerciale per 175 migliaia di euro.

La restante parte pari a 11.988 migliaia di euro si riferisce ai debiti nei confronti delle società “sottoposte al controllo delle controllanti” e sono relativi principalmente alle attività di manutenzione, investimento e prestazioni di servizi rese alla nostra Società.

Nell'Allegato n. 8 viene fornito il dettaglio dei finanziamenti in essere alla data del 31 dicembre 2019 erogati dalla controllante.

Debiti tributari

I "debiti tributari" ammontano a 246 migliaia di euro (150 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono per 133 migliaia di euro ai debiti per IRPEF dipendenti, professionisti e collaboratori e per 113 migliaia di euro all'addizionale IRES del 3,5% prevista dalla Legge 160 del 27.12.2019 per i concessionari autostradali per il triennio 2019-2021.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 344 migliaia di euro (335 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) è relativa ai debiti esistenti al 31 dicembre 2019 nei confronti di questi istituti per le quote a carico della Società.

Altri debiti

Tale voce pari a 1.094 migliaia di euro risulta così dettagliata:

Anno	2019	2018
Debiti per acquisizione di immobili (espropri)	15	15
Debiti verso dipendenti	370	369
Canone di concessione	392	374
Altri	317	326
Totale	1.094	1.084

Debiti verso Società interconnesse

La voce, pari a 151 migliaia di euro (168 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), rappresenta i rapporti di debito con le Società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi dalla nostra Società per conto di altre concessionarie.

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili integralmente ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

RATEI E RISCOINTI

La voce "Risconti passivi" riguarda esclusivamente i ricavi di esercizi futuri derivanti dai canoni di attraversamento.

INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 21.127 migliaia di euro (20.728 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e sono così composti:

Anno	2019	2018	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	19.871	19.497	374
Canone/Sovracanone da devolvere all'Anas	1.217	1.195	22
Canoni attivi	39	36	3
Totale ricavi del settore autostradale	21.127	20.728	399

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" (+1,92%) è interamente ascrivibile all'effetto combinato dell'aumento dei volumi di traffico e del mix delle percorrenze chilometriche paganti in quanto nessun aumento tariffario è stato applicato nel corso dell'anno 2019.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce pari a 6.666 migliaia di euro (6.824 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) è composta dalla capitalizzazione del costo del lavoro del personale inerente la struttura della Direzione Tecnica per un ammontare pari a 664 migliaia di euro (697 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e dalla capitalizzazione degli oneri finanziari sostenuti per un ammontare pari a 6.002 migliaia di euro (6.127 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Altri ricavi e proventi

Tale voce risulta così composta:

Anno	2019	2018
Risarcimenti danni	235	171
Recupero costi esazione da Società interconnesse	121	119
Recupero oneri di procedura per T.E.	244	227
Sopravvenienze attive	12	25
Recupero costi di personale	513	538
Ricavi per addebiti diversi	-	10
Altri	52	38
Totale	1.177	1.128
Contributi in c/esercizio	36	36
Totale	1.213	1.164

La variazione nella voce “*altri ricavi e proventi*” è dovuta sostanzialmente ad un maggior recupero di costi per risarcimento danni.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

Anno	2019	2018
Materiale per manutenzione e rinnovo autostrada	166	224
Materiale per esercizio autostrada e servizi diversi	217	212
Sale	236	381
Spese complementari al lavoro	5	4
Totale	624	821

I “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” fanno registrare un decremento dovuto essenzialmente ad una minore scorta di materiali e di sale.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	2019	2018
<i>Manutenzioni relative alle immobilizzazioni reversibili (a)</i>		
Manutenzione	6.105	5.744
<i>Altri costi di esercizio relativi all'autostrada:</i>		
Pulizia corpo autostradale e stazioni	382	413
Servizi invernali	777	843
Trasposto valori	42	46
Assicurazioni autostrada	204	212
Altri minori	162	177
Totale a)	7.672	7.435
Altri costi per servizi (b)		
Manutenzione immobilizzazioni tecniche	64	52
Elaborazioni meccanografiche	454	427
Assicurazioni	138	148
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali	294	295
Altri costi del personale	639	535
Consulenze e prestazioni professionali	439	558
Utenze diverse	834	794
Lavori su tratte di proprietà ANAS	20	8
Altri	568	488
Totale b)	3.450	3.305
Totale (a + b)	11.122	10.740

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce, che ammonta a complessive 255 migliaia di euro (250 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), è così composta:

Anno	2019	2018
Canoni di locazione immobili	15	13
Canoni di noleggio	160	158
Altri Canoni	80	79
Totale	255	250

La voce "Canoni di noleggio" riguarda canoni di noleggio hardware, software ed automezzi.

Costi per il personale

La voce è così composta:

Anno	2019	2018
Salari e stipendi	4.295	4.258
Oneri sociali	1.330	1.303
Trattamento di Fine Rapporto	316	319
Trattamento di quiescenza e simili	76	79
Altri costi	37	70
Totale	6.054	6.029

La voce "Trattamento di Fine Rapporto" pari a 316 migliaia di euro è ascrivibile per 20 migliaia di euro alla rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto in essere al 31 dicembre 2019 e per 296 migliaia di euro al Trattamento di fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti.

La voce "Trattamento di quiescenza e simili" si riferisce agli accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società ha effettuato nell'esercizio in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della società.

Nell'esercizio è stato siglato il rinnovo del contratto CCNL di settore scaduto il 31 dicembre 2018.

La composizione relativa al personale dipendente, suddiviso per categoria, è la seguente:

		2019	2018	Media 2019	Media 2018
Dirigenti	n.	2	1	1	1
Quadri	n.	5	6	6	6
Impiegati	n.	60	61	60	61
Operai	n.	24	21	22	20
Totale	n.	91	89	89	88

Nell'organico al 31 dicembre 2019 sono compresi n. 26 dipendenti part-time di cui 16 esattori e 10 operai (7 esattori e 7 operai con contratto a termine).

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 67 migliaia di euro (55 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono alle seguenti partite (per maggiori dettagli si rimanda ai prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

Anno	2019	2018
Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	4	4
Concessione licenze e marchi		-
Altre		-
Totale a)	4	4
Ammortamento Immobilizzazioni materiali		
Attrezzature industriali e commerciali	-	-
Altri beni	63	51
Totale b)	63	51
Totali (a + b)	67	55

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce in oggetto evidenzia un saldo positivo pari a 20 migliaia di euro (positivo 226 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferisce a materiali ed attrezzature utili allo svolgimento dell'attività di manutenzione ed esercizio dell'autostrada.

Altri accantonamenti

Tale voce pari a zero migliaia di euro (zero migliaia di euro al 31 dicembre 2018), è composta dall'accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili per un importo pari a 5.700 migliaia di euro (5.700 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e dall'utilizzo per le attività di manutenzione effettuate nell'esercizio per un importo pari a 5.700 migliaia di euro (5.700 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

L'accantonamento e l'utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili sono stati effettuati secondo le modalità e le finalità descritte nell'ambito dei "Criteri di valutazione" alla voce "Immobilizzazioni materiali".

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

Anno	2019	2018
Canoni		
- Canoni di concessione ex art. 1,c.1021, L. 296/06	476	467
- Sovracanone ex art. 19, c. 9 bis Legge n. 102/09	1.217	1.195
- Canone di concessione di sola gestione	397	390
- Canone sub-concessioni	45	35
Totale (a)	2.135	2.087
Altri oneri:		
- Costi ed oneri diversi	177	158
- Imposte e tasse	14	13
- Sopravvenienze di natura ordinaria	14	87
- Totale b)	205	258
- Totale (a + b)	2.340	2.345

La voce "canone di concessione ex art. 1, c. 1021, L. 296/06" è calcolata in misura pari al 2,4% dei "ricavi netti da pedaggio".

Il "sovracanone ex art. 19, c. 9 bis Legge n. 102/09" rappresenta l'ex sovrapprezzo tariffario che è stato classificato tra gli "oneri diversi di gestione" e risulta in lieve aumento, in linea con l'andamento del traffico; tale voce trova integrale contropartita nei "ricavi del settore autostradale".

Il "canone di concessione di sola gestione" è calcolato in misura pari al 2% dei "ricavi netti da pedaggio" ed è riconosciuto ad ANAS S.p.A. per la gestione dei tratti costruiti dalla stessa, secondo quanto stabilito dall'art. 12 della convenzione vigente.

Il "canone di sub concessione" è costituito dalla quota riconosciuta, all'Ente concedente (e definita convenzionalmente), relativamente ai proventi rivenienti dalle attività collaterali della Società.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

Anno	2019	2018
<i>a) <u>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</u></i>		
Proventi finanziari da crediti verso terzi	492	433
<i>d) <u>Proventi diversi dai precedenti</u></i>		
Interessi attivi bancari	-	1
Altri	1	1
Totale (a + d)	493	435

La voce “*Proventi finanziari da crediti verso terzi*” è costituita esclusivamente dagli interessi maturati sulle polizze di capitalizzazione costituite come garanzia collaterale alla polizza fideiussoria relativa alla gestione operativa.

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

Anno	2019	2018
<i>b) <u>Verso Imprese controllanti</u></i>		
-Interessi ed altri oneri	6.116	6.127
<i>c) <u>Verso banche</u></i>		
- Interessi su c/c e spese	47	21
Totale verso banche	47	21
<i>d) <u>Verso altre imprese</u></i>		
-Altri	1	2
Totale verso altre imprese		-
Totale (c + d + e)	6.164	6.150

La voce “*Interessi verso imprese controllanti*” è riferibile per 4.110 migliaia di euro agli interessi maturati a seguito del parziale utilizzo pari a 60 milioni di euro del finanziamento “Mezzanino” di 95 milioni di euro concesso dalla controllante Salt p.A. e per 1.892 migliaia di euro a interessi maturati a seguito dell’integrale

utilizzo dei finanziamenti infragruppo concessi dalla Capogruppo ASTM S.p.A. (ex Sias S.p.A.) per un ammontare complessivo di 200 milioni di euro. La restante parte pari a 114 migliaia di euro riguarda la quota di commissioni di up-front fee relativa ai suddetti finanziamenti infragruppo.

Gli interessi capitalizzati nelle immobilizzazioni in corso dei beni gratuitamente devolvibili risultano pari a 6.002 migliaia di euro (6.054 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

IMPOSTE SUL REDDITO

Tale voce ammonta a 1.177 migliaia di euro (1.096 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). Il carico impositivo risulta così dettagliato:

- Imposte correnti 1.248 migliaia di euro (1.098 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).
- Imposte differite passive pari a 69 migliaia di euro comprendono il “rigiro” relativo ad imposte differite ed anticipate stanziate in esercizi precedenti per un importo positivo pari a 45 migliaia di euro (negativo pari a 17 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).
- Imposte relative agli esercizi precedenti per un importo positivo pari a 2 migliaia di euro (positivo pari a 20 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

In allegato alla presente Nota Integrativa sono stati riportati due prospetti nei quali sono indicate sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato n. 13) sia la riconciliazione tra l’aliquota fiscale “teorica” e quella “effettiva” (Allegato n. 14).

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE

Di seguito sono riportate le informazioni relative: (i) agli impegni assunti dalla Società, (ii) ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci della società, (iii) ai corrispettivi riconosciuti alla società di revisione contabile, (iv) ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, (v) agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, (vi) destinazione del risultato, (vii) eventi successivi alla chiusura del bilancio, (viii) alle informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato e (ix) all'informativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche.

(i) Impegni assunti dalla Società

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

Fidejussioni

Tale voce, pari a 81.073 migliaia di euro - invariata rispetto all'esercizio precedente - si riferisce per un importo pari a 60.782 migliaia di euro alla polizza fidejussoria rilasciata a favore della stazione appaltante a garanzia della buona esecuzione dei lavori oggetto della convenzione.

La restante parte pari a 20.291 migliaia di euro risulta anch'essa invariata e riguarda la cauzione definitiva per l'adempimento degli obblighi assunti dalla Concessionaria in relazione alla gestione operativa del collegamento autostradale, in riferimento alla quale sono presenti garanzie collaterali iscritte alla voce "Immobilizzazioni finanziarie" e a cui si rimanda per un maggior dettaglio.

(ii) Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

Anno	2019	2018
Compensi ad Amministratori	194	196
Compensi ai Sindaci	70	75

La società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.

(iii) Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. a fronte delle prestazioni fornite:

Anno	2019	2018
Revisione contabile bilancio di esercizio	10	9
Revisione contabile limitata relazione semestrale	1	1
Procedure di revisione concordate su trimestrali	1	1
Totale	12	11

(iv) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Le operazioni realizzate con "parti correlate" sono dettagliatamente riportate nell'apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato, e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 12 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le Società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

(v) Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

(vi) Proposta di destinazione del risultato

Vi proponiamo di ripartire il risultato come segue:

- utile netto dell'esercizio 2019	1.715.973
- 5% a "Riserva Legale" ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale e dell'art. 2430 c.c.	<u>85.799</u>
- residuo	<u>1.630.174</u>

che Vi proponiamo di trasferire alla voce A VI "Altre riserve – Riserve disponibili"

(vii) Eventi successivi alla chiusura del bilancio

Al momento di redazione della presente relazione, è in corso un'epidemia da covid-19.

L'infezione si è manifestata a partire dall'ultima settimana di febbraio 2020, con i primi focolai localizzati principalmente in Lombardia e nella provincia di Piacenza. Purtroppo, nel mese di marzo l'infezione si è diffusa con progressione esponenziale, e pur avendo raggiunto la massima diffusione nel nord Italia, si è estesa all'intero territorio nazionale e, alla data della presente relazione, il contagio è ormai esploso a livello planetario, con una drammatica progressione, fra l'altro, in Europa e negli Stati Uniti: già in data 11 marzo 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha classificato l'infezione come pandemia.

In tale contesto, si sono succeduti sempre più restrittivi provvedimenti normativi - a livello di governo centrale ed a livello regionale - finalizzati al contenimento dell'infezione; tali provvedimenti hanno progressivamente ridotto la mobilità, provocando un crollo verticale soprattutto dei transiti autostradali delle vetture, con punte giornaliere del meno 90%.

Gli effetti sul traffico a tutto marzo 2020 per la tratta in concessione ad Asti Cuneo sono rappresentati nella seguente tabella.

(dati in migliaia di veicoli Km)	2020			2019			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Gennaio	8.772	2.958	11.730	8.596	2.999	11.595	2,04%	-1,37	1,16
Febbraio	8.370	3.062	11.432	8.138	2.951	11.089	2,85%	3,78%	3,10%
Marzo	2.776	2.390	5.166	9.786	3.275	13.060	-71,63%	-27,00%	-60,44%
Totale I trimestre	19.918	8.410	28.328	26.520	9.224	35.745	-24,90%	-8,82%	-20,75%

Nel mese di marzo 2020 i ricavi netti da pedaggio si sono ridotti del 49,84% rispetto allo stesso mese del 2019, mentre il calo registrato complessivamente nel I trimestre è stato del 16,84%.

Le misure restrittive sono al momento previste fino al prossimo 13 aprile, tuttavia non è da escludere che possano essere ulteriormente prorogate in relazione all'andamento dell'epidemia.

L'inizio dell'epidemia da covid-19 non ha comportato effetti sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, trattandosi di fatti che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio che non richiedono variazione dei valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, di cui è necessario fornire illustrazione nella presente Nota Integrativa.

La Società nel 2020 riuscirà comunque a coprire i propri fabbisogni di cassa con il cash flow generato per la copertura della gestione ordinaria, e con i finanziamenti intercompany ed affidamenti disponibili per la copertura dei capex.

Si stima che l'evento, anche negli scenari di massima estensione delle misure restrittive, non comprometta la capacità della Società di far fronte agli impegni della normale gestione operativa nel corso del 2020, tuttavia l'impatto sul risultato dell'esercizio sarà, prevedibilmente, significativo.

(viii) Informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato

Si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – quinquies dell’art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell’insieme più grande di imprese di cui l’impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società Aurelia S.r.l. con sede in Tortona (AL). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso Camera di Commercio di Alessandria.

Inoltre, si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – sexies dell’art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell’insieme più piccolo di imprese di cui l’impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società ASTM S.p.A. (ex SIAS S.p.A.) con sede in Torino, Corso Regina Margherita n. 165. La copia del bilancio consolidato è disponibile presso l’Ufficio del Registro delle Imprese di Torino.

Informativa sull’attività di direzione e coordinamento di società

La controllante SALT p.A. esercita attività di direzione e coordinamento della società ai sensi dell’articolo 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell’articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile è stato predisposto nell’Allegato n. 10 alla presente Nota Integrativa il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell’ultimo bilancio di esercizio approvato della sopraccitata controllante (al 31 dicembre 2018).

I dati essenziali della controllante SALT p.A., esposti nel succitato prospetto riepilogativo, sono stati estratti dal relativo bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Per un’adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della SALT p.A. al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell’esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497-bis comma 5 e 2497-ter del Codice Civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo “Altre informazioni richieste dalla vigente Normativa”.

INFORMATIVA SULLA TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

Ai sensi dell’articolo 1 commi 125-129 della legge n.124/2017 successivamente integrata dal decreto legge “Sicurezza” (n.113/2018) e dal decreto legge “Semplificazione” (n.135/2018) si espone qui di seguito l’Informativa relativa a “sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere” incassati dalla Società nell’esercizio 2019 dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui intrattiene rapporti economici.

Soggetto erogante	Descrizione	Importo in euro
Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. - G.S.E.	Contributo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici	33.007

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni Immateriali”.
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni Materiali”.
2.1 Prospetto di dettaglio degli investimenti.
3. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni Finanziarie”.
4. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Partecipazioni”.
5. Elenco delle Partecipazioni possedute al 31 dicembre 2019.
6. Prospetto delle variazioni nei conti di “Patrimonio netto” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018.
7. Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di “Patrimonio netto” al 31 dicembre 2019 e loro utilizzazione dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019.
8. Prospetto di dettaglio dei “Finanziamenti”.
9. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante (Delibera C.I.P.E. del 21.12.1995).
10. Prospetto di traffico per classe di veicoli.
11. Prospetto dei dati di traffico per classe di veicoli.
12. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le Società Controllanti, le Controllanti di queste ultime e le Imprese Controllate e Collegate.
13. Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018.
14. Prospetto di riconciliazione tra l’aliquota fiscale “teorica” e quella “effettiva per gli esercizi al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018.
15. Prospetto riportante i dati essenziali dell’ultimo bilancio di esercizio approvato (31 dicembre 2018) della controllante SALT p.A., Società che esercita l’attività di “direzione e coordinamento”.

Torino, 9 aprile 2020

per il Consiglio di Amministrazione
L’Amministratore Delegato
(Ing. Bernardo Magri)

Allegato 1

Asti Cuneo S.p.A.														
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (importi in migliaia di Euro)</i>														
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio					Situazione Finale				
	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi (Svalutaz.) Ammort.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Reclassificazioni (C.Storico / F.Ammort.)	(Disinvest.)	Storno del F.do Ammto	Quota di Amm.to	Gro conti +/-	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi (Svalutaz.) Ammort.)	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento														
Costi di sviluppo														
Dritti di brevetto industriale e di utilizzaz. delle opere dell'ingegno														
Concessioni, licenze, marchi e dritti simili	73		(73)								73		(73)	
Avviamento														
Immobilizzazioni in corso ed acconti														
Altre immobilizzazioni immateriali	256		(192)	64					(4)		256		(196)	60
Totale	329		(265)	64					(4)		329		(269)	60

Allegato 2

Asti Cuneo S.p.A.														
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali" (importi in migliaia di Euro)</i>														
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione Finale					
	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Reclassificazioni C.Storico (F.Ammort.)	Storno del F.do Ammort.	(Quota di Ammort.)	Ciro Conti +/-	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	Ciro Conti +/-	Saldo finale
1) Terreni e Fabbricati														
2) Impianti e Macchinari			(26)		56			(3)				(29)		53
3) Attrezzature industriali e commerciali	640		(441)	199	37		(18)	(60)				(488)		171
4) Altri beni materiali														
Totale	666		(467)	199	93		(18)	(63)				(517)		224
6) Immobilizzazioni in corso e acconti														
Autostrada in costruzione	484.796			484.796	16.746					551				502.093
Oneri finanziari	54.365			54.365	6.002									60.367
F.do contributi in c/capitale	(200.000)			(200.000)										(200.000)
F.do accantonamento tariffa Anticipi	551			551						(551)				
Totale	339.712			339.712	22.748									362.460
7) Beni gratuitamente devolvibili														
Corpo autostradale														
Oneri finanziari	335.220			335.220										335.220
F.do contributi in c/capitale	(335.220)			(335.220)										(335.220)
F.do ammortamento finanziario														
Totale														
Totali	340.378		(467)	339.911	22.841		(18)	(63)				(517)		362.684

Allegato 2.1

Costruzione dell'Autostrada "Asti - Cuneo"		Speso Complessivo a tutto il 31.12.2018			Speso nel solo anno 2019			Speso Complessivo al 31.12.2019		
		Lavori	Somme a disposizione	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Totale
Tronco I - (4-3)	Cuneo Castelletto Stura - Consovero	120.069	38.290	158.359	4.629	3	4.632	1.24.698	38.293	162.991
Tronco I - (5)	Cuneo - SS 231	94.782	37.614	132.396		21	21	94.782	37.635	132.417
Tronco I - (6)	Circonvallazione Cuneo		1.849	1.849					1.849	1.849
Tronco II - (6)	Roddi - Diga EneI	649	52.335	52.984		8.624	8.624	649	60.959	61.608
Tronco II - (5)	Guarene - Roddi		6.931	6.931					6.931	6.931
Tronco II - (1/a - 1/b)	Asti - Isola d'Asti	26.240	5.187	31.427		6	6	26.240	5.193	31.433
Tronco II - (1Dir)	Asti Ovest - Rocca Schiavino		1.648	1.648					1.648	1.648
Opere complementari	Caselli e Barriera di Govone	24.028	22.297	46.325	267	329	596	24.295	22.626	46.921
Opere complementari	Impianti di linea	41.878	10.999	52.877		3.418	3.418	41.878	14.417	56.295
Oneri finanziari			54.365	54.365		6.002	6.002		60.367	60.367
Anticipi			551	551		-551	-551			
SUBTOTALE INVESTIMENTI		307.646	232.066	539.712	4.896	17.852	22.748	312.542	249.918	562.460
Autostrada in Esercizio - Opera Principale										
TOTALE INVESTIMENTI		307.646	232.066	539.712	4.896	17.852	22.748	312.542	249.918	562.460

Allegato 3

Asti Cuneo S.p.A.											
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni finanziarie" (importi in migliaia di Euro)</i>											
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Situazione finale				
	Costo Storico	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Saldo iniziale	Incrementi	Richiasseffazioni Costo Storico	Svalutazioni	Decrementi	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Costo Storico	Rivalutazioni Svalutazioni	Saldo finale
Partecipazioni											
Imprese controllate											
Imprese collegate											
Imprese controllanti											
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti											
Altre imprese											
Totale	1		1						1		1
	1		1						1		1
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Situazione finale				
	Valore Lordo	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Saldo iniziale	Incrementi	Richiasseffazioni Costo Storico	Svalutazioni	Decrementi	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore lordo	Rivalutazioni Svalutazioni	Saldo finale
Crediti											
Verso controllate											
Verso collegate											
Verso controllanti											
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti											
Verso altri											
Totale	22.505		22.505	494			(2.052)		20.947		20.947
	22.505		22.505	494			(2.052)		20.947		20.947
Altri Titoli											
Azioni Proprie											
Totale Imm. Finanziarie	22.506		22.506	494			(2.052)		20.948		20.948

Allegato 4

Asti Cuneo S.p.A.									
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Partecipazioni (imparsi in migliaia di Euro)</i>									
Descrizione	Situazione iniziale		Costo Originario	Situazione finale		Movimenti dell'esercizio		Situazione finale	
	(Svalutazioni)	Rivalutazioni		(Svalutazioni)	Rivalutazioni	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Rivalutazioni
		Saldo iniziale		Acquisizioni/ Incrementi	Reclassific. costo storico	svalutaz.		Costo Storico	Saldo finale
Totale									
<i>Altre</i> CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE	1	1						1	1
Totale	1	1						1	1
Totale Partecipazione	1	1						1	1

Allegato 5

Asti Cuneo S.p.A.

Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2019

Società Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero azioni/quote	Patrimonio Netto risultante dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	N. azioni/quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del P. Netto (Art. 2426 n. 4 del l.c.)
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA	Altre	Roma - Via A. Bergamini, 50	114		114	(1)	31/12/2018		1%	1	
Totali										1	0

Allegato 6

Asti Cuneo S.p.A.											
<i>Prospetto delle variazioni nei conti di "Patrimonio Netto" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2019 (importi in migliaia di Euro)</i>											
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE(*)	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	RISERVE PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI RILISCI FINANZIARI ATTESI	UTILI (PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	RISERVA NEGATIVA AZIONI PROPRIE	TOTALE
	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>	<i>VI</i>	<i>VII</i>	<i>VIII</i>	<i>IX</i>	<i>X</i>	
SALDI AL 31 DICEMBRE 2017	200.000			213		2.471		(1.352)	1.144		202.476
Movimenti 2018											
Assegnazione utile esercizio 2017 a riserve (delibera Ass. Ordinaria del 13/04/2018)				57		1.087			(1.144)		
Utile esercizio 2018									1.890		1.890
SALDI AL 31 DICEMBRE 2018	200.000			270		3.558		(1.352)	1.890		204.366
Movimenti 2019											
Assegnazione utile esercizio 2018 a riserve (delibera Ass. Ordinaria del 04/04/2019)				95		443		1.352	(1.890)		
Utile esercizio 2019									1.716		1.716
SALDI AL 31 DICEMBRE 2019	200.000			365		4.001			1.716		206.082

(*) Il capitale sociale al 31/12/2019 risulta versato per 50.000 migliaia di euro.

Allegato 7

Asti Cuneo S.p.A.						
<i>Natura, possibilità di utilizzazione e distribuitività delle voci di "Patrimonio Netto" al 31 dicembre 2019 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2019</i>						
(in migliaia di euro)						
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2019	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti		
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione
Capitale sociale (*)	200.000					
Riserve di capitale		A, B, C	0			
Riserva da sovrapprezzo azioni		-	0			
Riserva per azioni proprie in portafoglio		A, B, C (**)	0			
Riserve di rivalutazione		-	0			
Riserva per acquisto azioni proprie						
Riserve di utili	365	B	0			
Riserva legale		A, B				
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto		A, B, C	4.001			
Altre riserve disponibili	4.001	A, B, C	0			
Utili portati a nuovo						
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
Totale	204.366		4.001	0	0	0
Quota non distribuibila						
Residua quota distribuibila						
4.001						

Legenda:

- A: per aumento di capitale;
B: per copertura perdite;
C: per distribuzione ai soci;

(*): Il capitale sociale al 31/12/2019 risulta versato per 50.000 migliaia di euro.

(**): In caso di distribuzione ai soci, tali riserve saranno assoggettate ad onere fiscale in conformità alle singole leggi di riferimento.

Asti Cuneo S.p.A.			
FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE			
(in migliaia di euro)			
Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
ASTM S.p.A. (Ex SIAS S.p.A.)	200.000	150.000	50.000
TOTALE GENERALE	200.000	150.000	50.000

ASTI CUNEO S.p.A.
DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE
(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

Allegato 9

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	2019	2018	2017
Gennaio	8.596.139	8.272.820	7.847.022
Febbraio	8.138.345	7.765.361	7.743.337
Marzo	9.792.741	9.008.208	9.071.788
Aprile	9.568.334	9.627.150	9.515.534
Maggio	9.754.348	9.958.003	9.786.587
Giugno	10.282.746	10.138.693	10.113.700
Luglio	11.186.738	11.242.869	11.383.788
Agosto	9.504.648	9.505.843	9.326.683
Settembre	10.687.963	10.614.241	10.425.813
Ottobre	11.323.698	11.318.583	11.289.029
Novembre	10.139.229	10.322.532	9.971.719
Dicembre	9.785.905	9.722.248	9.089.811
TOTALE	118.760.834	117.496.551	115.564.811

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	2019	2018	2017
Gennaio	2.999.174	2.860.627	2.422.273
Febbraio	2.950.589	2.797.254	2.608.654
Marzo	3.276.763	3.165.851	3.097.214
Aprile	3.169.818	2.973.515	2.752.454
Maggio	3.527.273	3.486.254	3.403.043
Giugno	3.297.224	3.276.756	3.271.897
Luglio	3.711.549	3.409.425	3.251.709
Agosto	2.734.350	2.769.658	2.768.355
Settembre	3.578.864	3.408.754	3.457.086
Ottobre	3.811.510	3.832.961	3.541.681
Novembre	3.373.768	3.409.094	3.274.659
Dicembre	2.915.396	2.787.905	2.697.797
TOTALE	39.346.278	38.178.054	36.546.822

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	2019	2018	2017
Gennaio	11.595.313	11.133.447	10.269.295
Febbraio	11.088.934	10.562.615	10.351.991
Marzo	13.069.504	12.174.059	12.169.002
Aprile	12.738.152	12.600.665	12.267.988
Maggio	13.281.621	13.444.257	13.189.630
Giugno	13.579.970	13.415.449	13.385.597
Luglio	14.898.287	14.652.294	14.635.497
Agosto	12.238.998	12.275.501	12.095.038
Settembre	14.266.827	14.022.995	13.882.899
Ottobre	15.135.208	15.151.544	14.830.710
Novembre	13.512.997	13.731.626	13.246.378
Dicembre	12.701.301	12.510.153	11.787.608
TOTALE	158.107.112	155.674.605	152.111.633

Allegato 10

ASTI CUNEO S.p.A.
DATI DI TRAFFICO MENSILI PER CLASSE DI VEICOLI (PAGANTI)

Km percorsi per classi di veicoli - Pianura

Mese	A		B		3		4		5		Totale Pianura	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Gennaio												
Febbraio												
Marzo												
Aprile												
Maggio												
Giugno												
Luglio												
Agosto												
Settembre												
Ottobre												
Novembre												
Dicembre												
Totale												

Km percorsi per classi di veicoli - Montagna

Mese	A		B		3		4		5		Totale Montagna	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Gennaio	8.596.139	8.272.820	1.209.178	1.138.150	169.148	163.454	135.470	125.959	1.485.378	1.433.064	11.395.313	11.133.447
Febbraio	8.138.345	7.765.361	1.190.876	1.190.876	170.686	164.426	134.083	132.642	1.454.944	1.360.901	11.088.934	10.562.615
Marzo	9.792.741	9.008.208	1.421.203	1.344.638	195.521	182.522	149.824	146.233	1.510.215	1.492.468	13.069.504	12.174.059
Aprile	9.568.334	9.627.150	1.428.525	1.307.039	187.808	176.383	138.936	131.694	1.414.549	1.358.399	12.738.152	12.600.665
Maggio	9.754.348	9.958.003	1.567.916	1.580.059	201.658	195.862	158.612	154.803	1.599.087	1.555.530	13.281.621	13.444.257
Giugno	10.282.746	10.138.693	1.512.004	1.476.013	192.832	198.466	138.076	139.652	1.454.312	1.462.625	13.579.970	13.415.449
Luglio	11.186.738	11.242.869	1.617.565	1.526.121	221.226	215.481	170.060	145.028	1.702.698	1.522.795	14.898.287	14.652.294
Agosto	9.504.648	9.505.843	1.195.461	1.207.297	151.687	166.762	99.603	107.245	1.287.599	1.288.354	12.275.501	12.275.501
Settembre	10.687.963	10.614.241	1.558.140	1.486.786	209.086	206.383	148.912	142.196	1.662.726	1.573.389	14.266.827	14.022.995
Ottobre	11.323.698	11.318.583	1.666.688	1.659.378	211.137	227.621	169.430	194.112	1.764.255	1.751.850	15.135.208	15.151.544
Novembre	10.139.229	10.322.532	1.442.803	1.459.923	185.329	198.397	155.198	149.550	1.590.438	1.601.224	13.512.997	13.731.626
Dicembre	9.785.905	9.722.248	1.318.449	1.267.893	164.178	165.949	128.499	119.996	1.304.270	1.234.067	12.701.301	12.510.153
Totale	118.760.834	117.496.551	17.128.808	16.592.572	2.260.296	2.261.706	1.726.703	1.689.110	18.230.471	17.634.666	158.107.112	155.674.605

Km percorsi per classi di veicoli

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Gennaio	8.596.139	8.272.820	1.209.178	1.138.150	169.148	163.454	135.470	125.959	1.485.378	1.433.064	11.395.313	11.133.447
Febbraio	8.138.345	7.765.361	1.190.876	1.190.876	170.686	164.426	134.083	132.642	1.454.944	1.360.901	11.088.934	10.562.615
Marzo	9.792.741	9.008.208	1.421.203	1.344.638	195.521	182.522	149.824	146.233	1.510.215	1.492.468	13.069.504	12.174.059
Aprile	9.568.334	9.627.150	1.428.525	1.307.039	187.808	176.383	138.936	131.694	1.414.549	1.358.399	12.738.152	12.600.665
Maggio	9.754.348	9.958.003	1.567.916	1.580.059	201.658	195.862	158.612	154.803	1.599.087	1.555.530	13.281.621	13.444.257
Giugno	10.282.746	10.138.693	1.512.004	1.476.013	192.832	198.466	138.076	139.652	1.454.312	1.462.625	13.579.970	13.415.449
Luglio	11.186.738	11.242.869	1.617.565	1.526.121	221.226	215.481	170.060	145.028	1.702.698	1.522.795	14.898.287	14.652.294
Agosto	9.504.648	9.505.843	1.195.461	1.207.297	151.687	166.762	99.603	107.245	1.287.599	1.288.354	12.275.501	12.275.501
Settembre	10.687.963	10.614.241	1.558.140	1.486.786	209.086	206.383	148.912	142.196	1.662.726	1.573.389	14.266.827	14.022.995
Ottobre	11.323.698	11.318.583	1.666.688	1.659.378	211.137	227.621	169.430	194.112	1.764.255	1.751.850	15.135.208	15.151.544
Novembre	10.139.229	10.322.532	1.442.803	1.459.923	185.329	198.397	155.198	149.550	1.590.438	1.601.224	13.512.997	13.731.626
Dicembre	9.785.905	9.722.248	1.318.449	1.267.893	164.178	165.949	128.499	119.996	1.304.270	1.234.067	12.701.301	12.510.153
Totale	118.760.834	117.496.551	17.128.808	16.592.572	2.260.296	2.261.706	1.726.703	1.689.110	18.230.471	17.634.666	158.107.112	155.674.605

ASTI CUNEO S.p.A.
DATI DI TRAFFICO PER CLASSE DI VEICOLI (PAGANTI)

Allegato 11

Transiti per classe di veicoli

Classe	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			Numero	%
A	8.096.414	8.144.279	(47.865)	-0,59
Traffico leggero	8.096.414	8.144.279	(47.865)	-0,59
B	1.170.667	1.155.340	15.327	1,33
3	162.756	166.280	(3.524)	-2,12
4	112.058	110.328	1.730	1,57
5	1.154.881	1.138.224	16.657	1,46
Traffico pesante	2.600.362	2.570.172	30.190	1,17
TOTALE	10.696.776	10.714.451	(17.675)	-0,16

km percorsi per classe di veicoli

Classe	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			Numero	%
A	118.760.834	117.496.551	1.264.283	1,08
Traffico leggero	118.760.834	117.496.551	1.264.283	1,08
B	17.128.808	16.592.572	536.236	3,23
3	2.260.296	2.261.706	(1.410)	-0,06
4	1.726.703	1.689.110	37.593	2,23
5	18.230.471	17.634.666	595.805	3,38
Traffico pesante	39.346.278	38.178.054	1.168.224	3,06
TOTALE	158.107.112	155.674.605	2.432.507	1,56

Percorsi in km ed introiti traffico leggero e pesante

Traffico	km percorsi				Variazioni %
	31/12/2019		31/12/2018		
Leggero	118.760.834	75,11%	117.496.551	75,48%	1,08%
Pesante	39.346.278	24,89%	38.178.054	24,52%	3,06%
TOTALE	158.107.112	100%	155.674.605	100%	1,56%

migliaia di Euro

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovracano				Variazioni %
	31/12/2019		31/12/2018		
Leggero	11.446	57,60%	11.332	58,12%	1,01%
Pesante	8.425	42,40%	8.165	41,88%	3,18%
TOTALE	19.871	100%	19.497	100%	1,92%

migliaia di Euro

	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	21.088	20.692
Sovrapprezzi tariffari ex art. 1, c. 1021 L. 296/06		
Sovracanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009 ⁽¹⁾	(1.217)	(1.195)
Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovracano	19.871	19.497

⁽¹⁾ Ha sostituito l'ex "sovrapprezzo tariffario" con decorrenza dal 5 agosto 2009

COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI, LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30/4/99)

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società del Gruppo:

a) Operazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti della Asti Cuneo S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
A.C.I. S.c.p.a.	Lavori capitalizzati	4.699
	Totale	<u>4.699</u>
ARGO FINANZIARIA S.p.A.	Assicurazioni	44
	Totale	<u>44</u>
ASTM S.p.A. (Ex SIAS S.p.A.)	Assistenza e consulenza manageriale	250
	Riversamento emolumenti amministratori	70
	Costi per il personale distaccato	33
	Interessi su finanziamento	2.007
	Totale	<u>2.360</u>
AUTOSPED G S.p.A.	Acquisto sale marino	231
	Totale	<u>231</u>
AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.	Costi per il personale distaccato	7
	Oneri di esazione	124
	Totale	<u>131</u>
EUROIMPIANTI S.p.A.	Lavori di adeguamento galleria di Roreto	1.675
	Manutenzione impianti elettrici e di illuminazione	1.142
	Manutenzione Caserma Polstrada di Bra	13
	Scorte di rotazione	53
	Totale	<u>2.883</u>
ITINERA S.p.A.	Lavori capitalizzati	7.318
	Manutenzione autostrada	2.835
	Manutenzione Caserma Polstrada di Bra	9
	Servizi invernali	753
	Pulizia autostrada	240
	Totale	<u>11.155</u>
OK-GOL S.r.l.	Servizio Call Center	8
	Totale	<u>8</u>
SALT p.A.	Interessi su finanziamento Mezzanino	4.110
	Totale	<u>4.110</u>
SATAP S.p.A.	Contratto di service trasporti eccezionali	9
	Canone gestione ufficio sinistri	15
	Riaddebito costo personale distaccato	373
	Locazione uffici	81
	Polizia Stradale (COA)	10
	Totale	<u>488</u>
SEA SEGNALETICA STRADALE S.p.A.	Lavori capitalizzati	267
	Lavori di manutenzione	197
	Servizi invernali	17
	Altri beni	17
	Totale	<u>498</u>

segue Allegato 12

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA'
CONTROLLANTI, LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE**

(Art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30/4/99)

SINA S.p.A.	Studi e progetti capitalizzati	199
	Prestazioni relative alla predisposizione documenti di sicurezza	48
	Rilievi su segnaletica e pavimentazione	567
	Ispezioni, misurazioni fonometriche su opere d'arte	24
	Totale	<u>838</u>
SINELEC S.p.A.	Lavori di adeguamento galleria di Roreto	928
	Noleggi	11
	Scorte di rotazione	111
	Canoni service vari	546
	Manutenzione impianti esazione pedaggi, comunicazione ed elettrici	1.273
Totale	<u>2.869</u>	
P.C.A. S.p.A.	Costi assicurativi	706
	Totale	<u>706</u>

b) Operazioni effettuate dalla Asti Cuneo S.p.A. nei confronti delle società del Gruppo:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
ATIVA S.p.A.	Oneri di esazione	63
	Totale	<u>63</u>
AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.	Riaddebito costo ns.dipendenti distaccati	281
	Oneri di esazione	58
	Totale	<u>339</u>
EUROIMPIANTI S.p.A.	Recupero di spese	3
	Totale	<u>3</u>
ITINERA S.p.A.	Canone utilizzo sedimi	7
	Recupero di spese	15
	Totale	<u>22</u>
SATAP S.p.A.	Riaddebito costo ns.dipendenti distaccati	122
	Totale	<u>122</u>
SINELEC S.p.A.	Riaddebito costo ns.dipendente distaccato	110
	Recupero di spese	4
	Totale	<u>114</u>

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche richieste dalla vigente normativa", della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale, i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall'art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezziari ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE AL 31 DICEMBRE 2018 ED AL 31 DICEMBRE 2017

	SALDO INIZIALE				MOVIMENTAZIONE DIFFERENZE TEMPORANEE				SALDO FINALE									
	Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	IRAP	IRAP %	Aliquota %	Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	IRAP	IRAP	IRAP %	Effetto a conto economico	Ammontare differenza	IRAP	IRAP	IRAP %	Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE	IRAP	IRAP	IRAP %	TOTALE imposta differita
(Importi in migliaia di euro)																		
Accantonamenti a fondo ripristino (+)	5.700	-	222	222										5.700	-	222	222	222
Accantonamenti a fondi in sospensione d'imposta (+)	570	137	6	143	(69)	(20)	(3)							501	122	3	125	125
Spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile (+)	641	154	-	154	203	60								844	232	-	232	232
Spese di rappresentanza deducibili in più esercizi (+)	-	-	-	-										-	-	-	-	-
Valutazione al Fair Value di attività passività finanziarie (+)	-	-	-	-										-	-	-	-	-
Altre (+)	45	11	-	11	26	7								71	20	-	20	20
Spese manutenzione fondo ripristino (+)	-	-	-	-										-	-	-	-	-
Totale attività fiscali differite (A)	6.956	302	228	530	160	47	(3)							7.116	374	225	599	599
Deduzioni effettuate extracontabilmente al fondo di immove (+)				-														-
Altre deduzioni effettuate extracontabilmente (+)				-														-
Plusvalenze ritezzate su più esercizi (+)				-														-
Valutazione al fair value di attività finanziarie (+)				-														-
Altre (+)				-														-
Spese manutenzione fondo ripristino (+)				-														-
Totale passività fiscali differite (B)	-	-	-	-	-	-	(3)							-	-	-	-	-
TOTALE (A+B)	6.956	302	228	530	160	47	(3)							7.116	374	225	599	599

Allegato 14

Società ASTI CUNEO S.p.A.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica per gli esercizi 31/12/2019 ed al 31/12/2018

Importi in migliaia di euro	31.12.2019		31.12.2018	
Risultato dell'esercizio ante imposte		2.893		2.986
IRES effettiva (corrente e differita/anticipata)	819	28,31%	740	24,78%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Minori imposte su dividendi	-	0,00%	-	0,00%
Altre variazione	49	1,69%	32	1,07%
Totale	49	1,69%	32	1,07%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Variazioni in aumento di importo minore	(73)	(2,52%)	(55)	(1,84%)
Totale	(73)	(2,52%)	(55)	(1,84%)
IRES teorica	796	27,50%	717	24,00%

Società ASTI CUNEO S.p.A.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRAP effettiva e quella teorica per gli esercizi 31/12/2019 ed al 31/12/2018

Importi in migliaia di euro	31.12.2019		31.12.2018	
Valore della produzione lorda		14.618		14.730
IRAP effettiva (corrente e differita/anticipata)	360	2,46%	375	2,55%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Costi per il personale deducibili	221	1,51%	219	1,49%
Altre variazione	9	0,06%	9	0,06%
Totale	230	1,57%	228	1,55%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Altre variazioni di importo minore	(4)	(0,03%)	(8)	(0,05%)
Costi per servizi non deducibili	(6)	(0,04%)	(15)	(0,10%)
Totale	(10)	(0,07%)	(23)	(0,16%)
IRAP teorica	570	3,90%	574	3,90%

Allegato 15

Bilancio al 31 dicembre 2018 della SALT p.A., società controllante che esercita l'attività di "direzione e coordinamento"

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Importi in euro	31/12/2018
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B Immobilizzazioni	1.421.416.535
C Attivo circolante	276.837.446
D Ratei e risconti	329.840
TOTALE ATTIVO	1.698.583.821

PASSIVO

Importi in euro	31/12/2018
A Patrimonio Netto	
Capitale sociale	160.300.938
Riserve	500.293.415
Utile (perdita) di esercizio	70.731.547
Acconto su dividendi	
B Fondi per rischi ed oneri	103.347.645
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.065.780
D Debiti	856.824.681
E Ratei e risconti	19.815
TOTALE PASSIVO	1.698.583.821

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	31/12/2018
A Valore della produzione	333.899.247
B Costi della produzione	(255.039.032)
C Proventi e oneri finanziari	10.659.104
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	(708.621)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(18.079.151)
Utile (perdita) dell'esercizio	70.731.547

(*) I valori da inserire nel prospetto devono fare riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'assemblea degli Azionisti

Relazione del Collegio
Sindacale

AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A.
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31.12.2019

(ai sensi dell'art. 2429 comma 2, C.C.)

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, sottoposto al Vostro esame per le conseguenti deliberazioni, ci è stato trasmesso dagli amministratori unitamente alla prescritta Relazione sulla Gestione ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario, redatti tenendo conto delle modificazioni introdotte dal D. Lgs. n. 139 del 2015.

La presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile. Con riferimento a quanto di nostra competenza Vi attestiamo che nel corso dell'esercizio 2019 abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, la nostra esperienza professionale e la prassi generalmente adottata;
- partecipato a n.2 assemblee degli azionisti e a n. 5 riunioni del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ottenuto dall'organo amministrativo durante le n. 8 riunioni svolte nell'ambito del collegio sindacale e anche con periodicità semestrale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e

non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del codice civile sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo statuito di sei mesi;

- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società che risulta adeguato alle esigenze operative ad atto ad assicurare un congruo presidio dei rischi;
- preso atto della formalizzazione della Procedura delle Operazioni con Parti Correlate e dell'istituzione di un Comitato Parti Correlate, che ha il compito di valutare le operazioni al fine di fornirne il proprio parere preventivo;
- vigilato sul rispetto del disposto dell'art. 2391 commi 1 e 2 del codice civile;
- svolto le riunioni periodiche previste dalla legge;
- incontrato la PricewaterhouseCoopers S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Al riguardo diamo atto che non risultano conferite alla menzionata società ulteriori attività e conseguenti responsabilità professionali rispetto all'incarico di revisione legale dei conti del bilancio di esercizio e di verifica sulla regolare tenuta delle scritture contabili, civilistiche e fiscali, obbligatorie.

La società di revisione legale ha rilasciato in data 7 maggio 2020 la propria relazione sul bilancio d'esercizio contenente un giudizio favorevole senza rilievi e senza richiami di informativa;

- interagito con l'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, al fine di acquisire informazioni riguardanti il funzionamento del modello di organizzazione, gestione e controllo e non abbiamo ricevuto al riguardo osservazioni particolari da riferire;
- incontrato il Collegio sindacale della Controllante ASTM S.p.A. per lo scambio di informazioni sull'attività svolta;

vigilato sull'impostazione generale del citato documento, sulla sua sostanziale conformità alle disposizioni normative di riferimento in ordine alla relativa formazione e struttura e sulla rispondenza dello stesso ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo acquisito conoscenza e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- la Società di revisione si è espressa in ordine alla conformità della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo ulteriori osservazioni da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile;
- abbiamo monitorato, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Inoltre, premesso che alla data di stesura della presente Relazione sono in atto misure straordinarie adottate dal Governo per gestire l'emergenza Coronavirus COVID-19, il Collegio Sindacale, in ossequio ad una doverosa ottica prospettica all'esercizio 2020, ha preso atto delle misure adottate dalla Società e di quanto esposto dall'Organo Amministrativo nel corso del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 09 aprile 2020, nel corso del quale è stata fornita una dettagliata analisi sulle possibili e probabili conseguenze rivenienti dall'attuale situazione emergenziale nonché sulla persistenza dei requisiti della continuità aziendale per l'esercizio 2020, determinati tenendo in considerazione i flussi di cassa futuri e le attuali disponibilità liquide.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dall'organo

amministrativo, non rilevando motivi ostativi all'approvazione delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Torino, 7 maggio 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Michele Ametta (Presidente)



Dott. Stefano Gargiulo (Sindaco Effettivo)



Dott. Pietro Paolo Rampino (Sindaco Effettivo)



**Relazione della
Società di revisione**



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti della
Autostrada Asti-Cuneo SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Autostrada Asti-Cuneo SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 I.V., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Giamma 72 Tel. 0805640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25121 Viale Doca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piacopieta 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Folliant 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Franda 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Autostrada Asti-Cuneo SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Autostrada Asti-Cuneo SpA al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Autostrada Asti-Cuneo SpA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Autostrada Asti-Cuneo SpA al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 7 maggio 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink that reads 'Monica Maggio'.

Monica Maggio
(Revisore legale)

Attestazione sul Bilancio di Esercizio

1. I sottoscritti Ing. Bernardo Magri' – Amministratore Delegato – e Gabriella Bertagnolio - Preposto alla relazione dei documenti contabili societari della Autostraada Asti Cuneo .p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo al 31 dicembre 2019.

2. Al riguardo sono non emersi i seguenti aspetti di rilievo.

- 3.1 Si attesta inoltre che il bilancio d'esercizio:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002; corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Autostrada Asti Cuneo S.p.A.

- 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Torino, 9 aprile 2020

Amministratore Delegato

(Dott. Ing. Bernardo Magri)

Il Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
(Rag. Gabriella Bertagnolio)